SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (IdSua:1630913)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/giurisprudenza
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1 CAP 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1569^170^071024
Utenza sostenibile	230

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 11:15

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CODUTI Daniele Sebastiano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240) - ID: 14818

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		ASTONE	Francesco	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PO - Professore Ordinario	1	
2.		CODUTI	Daniele Sebastiano	GIUR-05/A	12/GIUR-05	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.		D'AMATI	Laura	GIUR-15/A	12/GIUR-15	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
4.		DI SABATO	Giuseppe	GIUR-02/A	12/GIUR-02	RU - Ricercatore confermato	1	
5.		FRANSONI	Guglielmo	GIUR-08/A	12/GIUR-08	PO - Professore Ordinario	1	
6.		LIGUSTRO	Aldo	GIUR-09/A	12/GIUR-09	PO - Professore Ordinario	1	
7.		LORUSSO	Sergio	GIUR-13/A	12/GIUR-13	PO - Professore Ordinario	1	
8.		MASTROIA COVO	Valeria	GIUR-08/A	12/GIUR-08	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
9.		MASULLO	Maria Novella	GIUR-14/A	12/GIUR-14	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
10.		MILANI	Mattia	GIUR-15/A	12/GIUR-15	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
11.		MILETTI	Marco Nicola	GIUR-16/A	12/GIUR-16	PO - Professore Ordinario	1	
12.		RUOTOLO	Gianpaolo Maria	GIUR-09/A	12/GIUR-09	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
13.		SAMBUCCI	Leopoldo	GIUR-02/A	12/GIUR-02	PO - Professore Ordinario	1	
14.		TROIANO	Onofrio	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PO - Professore Ordinario	1	
15.		VITI	Domenico	GIUR-03/B	12/GIUR-03	PA - Professore Associato confermato	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
Addante	Adriana		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Annicchino	Pasquale		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Bonghi	PAOLA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
CARLUCCI	GIUSEPPE		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Campanale	Anna Maria		Tutor previsti dal regolamento ateneo

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
Cuccovillo	Mariella		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Cuocci	Valentina		Tutor previsti dal regolamento ateneo
DANIELI	FRANCESCA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Dagostino	Raffaella		Tutor previsti dal regolamento ateneo
De Martino	Claudio		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Di Sabato	Giuseppe		Tutor previsti dal regolamento ateneo
D’Angelo	SABRINA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Gorgoglione	VITTORIO		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Lorizio	Marilene		Tutor previsti dal regolamento ateneo
MENNA	SABRINA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
MONARCA	UMBERTO		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Masullo	Maria Novella		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Milani	Mattia		Tutor previsti dal regolamento ateneo
NARGISO	ANGELO MICHELE		Tutor previsti dal regolamento ateneo
PUCCI	CLAUDIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Pallotta	Omar Makimov		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Ruotolo	Gianpaolo Maria		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Stiano	Alessandro		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Urbano	Graziana		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Viti	Domenico		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Zanotti	Nicolò		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BONURA	ELEONORA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
FUIANO	Mario Pio		Docente di ruolo
STRAMAGLIA	Annamaria		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALTIERI	ATTILIO
CODUTI	DANIELE SEBASTIANO
CORBO (T.A.)	ANNA
PALLOTTA	Omar Makimov
SALERNO	FRANCESCO
STIANO	ALESSANDRO
STRAMAGLIA	ANNAMARIA
VITI	DOMENICO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
GENTILE	VITTORIO	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) offre un percorso formativo quinquennale finalizzato all'acquisizione di una solida preparazione giuridica, di avanzate capacità di analisi e interpretazione del diritto nonché delle competenze trasversali oggi richieste nei contesti professionali pubblici e privati. Il Corso è erogato in modalità convenzionale e l'accesso è consentito ai possessori di diploma di scuola secondaria superiore o titolo equivalente, con verifica della preparazione iniziale secondo le modalità previste dal Regolamento didattico; in caso di esito non positivo sono attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il CdS si colloca nella tradizione degli studi giuridici, ma si caratterizza per una costante evoluzione dei contenuti e dell'organizzazione didattica, volta a rispondere ai mutamenti dell'ordinamento, del mercato del lavoro e delle trasformazioni economiche, tecnologiche e sociali. La revisione dell'offerta formativa ha rafforzato la personalizzazione del percorso, l'integrazione tra formazione teorica e applicativa e l'attenzione ai nuovi ambiti professionali emergenti. In questa prospettiva, il Corso prepara all'accesso alle tradizionali professioni legali – avvocatura, magistratura e notariato – e consente altresì di sviluppare profili professionali qualificati per l'inserimento presso pubbliche amministrazioni, imprese, uffici legali, organizzazioni nazionali e sovranazionali, organismi di regolazione, enti del terzo settore, società di consulenza e strutture operanti nei settori della compliance, della gestione dei dati, della sostenibilità, delle relazioni industriali e della risoluzione delle controversie. Il percorso formativo è organizzato su base semestrale e distribuito in cinque annualità. I primi anni sono volti all'acquisizione del metodo di studio universitario e delle conoscenze fondamentali nei principali settori del diritto. Già al primo anno sono previste attività di accompagnamento allo studio universitario, insieme agli insegnamenti di base in ambito privatistico, filosofico e romanistico, nonché attività dedicate alla lingua inglese e alle competenze informatiche applicate al diritto. Nel secondo anno sono previsti insegnamenti di base in ambito storico e pubblicistico, nonché caratterizzanti in ambito economico e lavoristico. Il terzo anno è caratterizzato da un insegnamento di base in ambito civilistico e da insegnamenti caratterizzanti in ambito amministrativistico, civilistico, penalistico, internazionalistico e comparatistico, nonché da un insegnamento a scelta dello studente. Il quarto anno prevede insegnamenti di base in ambito pubblicistico e filosofico, insegnamenti caratterizzanti in ambito processualcivilistico, comunitaristico, oltre a due attività affini-integrative, da scegliere all'interno di 5 percorsi specialistici, e un insegnamento a scelta dello studente. Nel quinto anno sono ancora previste attività di base in ambito storico, attività caratterizzanti in ambito amministrativistico e tributaristico, processualpenalistico, oltre a due attività affini-integrative, da scegliere all'interno di 5 percorsi specialistici, e due insegnamenti a scelta dello studente. Infine, in tale anno lo studente avrà a disposizione 3 cfu da impiegare in una attività di tirocinio o altra attività formativa, concretantesi in corsi brevi, anche in lingua inglese, tenuti dai docenti del Dipartimento o da visiting professors, o in corsi professionalizzanti in collaborazione con esperti dei settori culturali e professionali interessati. Elemento distintivo del CdS è l'ampia possibilità di personalizzare il piano degli studi, significativamente incrementata rispetto al passato. Una volta consolidate le competenze di base e il metodo di studio, lo studente può orientare il proprio percorso formativo secondo le proprie inclinazioni culturali e professionali, valorizzando la trasversalità delle conoscenze e delle competenze acquisite in vista del futuro inserimento lavorativo. In tale prospettiva, il laureato può caratterizzare la propria formazione attraverso percorsi e attività orientati, tra l'altro, alla dimensione internazionale del diritto, ai profili giuridici della transizione ecologica, economica e digitale, alla gestione anche non giurisdizionale delle controversie, nonché all'acquisizione dei requisiti curriculari utili per l'accesso ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario previsti dalla normativa vigente. Le competenze teoriche sono costantemente integrate da abilità applicative sviluppate mediante laboratori, cliniche legali, esercitazioni, attività pratiche di redazione di atti e pareri, seminari professionalizzanti, corsi brevi anche in lingua inglese e ulteriori attività coerenti con il percorso individuale scelto dallo studente. Tali esperienze favoriscono l'acquisizione di competenze operative, comunicative e organizzative immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Il tirocinio curriculare e le ulteriori esperienze pratiche sono organizzati anche in collaborazione con ordini professionali, uffici giudiziari, pubbliche amministrazioni, imprese ed enti convenzionati, in coerenza con i fabbisogni formativi emersi dal costante confronto con le parti interessate e con il territorio. Il CdS valorizza inoltre la dimensione internazionale attraverso programmi di mobilità, in particolare Erasmus+, che consentono agli studenti di svolgere periodi di studio all'estero con pieno riconoscimento delle attività formative svolte. Il percorso si conclude con la prova finale. Il conseguimento del titolo consente, oltre all'accesso al mondo del lavoro e ai percorsi professionali previsti dall'ordinamento, la prosecuzione degli studi mediante scuole di specializzazione, master universitari, dottorati di ricerca, percorsi abilitanti e ulteriori opportunità di alta formazione post-lauream.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici: • la corretta progettazione della proposta in quanto il CdS, è stato adeguato alla disciplina delle nuove classi di laurea, consolidando il modello di laurea quinquennale. Ciò è stato realizzato tenendo presente le esigenze del Mondo del Lavoro attraverso la consultazione del Comitato di Indirizzo e con incontri formalizzati con le associazioni di categoria. E' stato valutato l'andamento degli iscritti, degli abbandoni e il livello di soddisfazione degli studenti. • l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, in quanto è assicurato il rispetto dei requisiti necessari e qualificanti. Relativamente alle strutture didattiche si è verificata una sostanziale adeguatezza, sia pure rilevata senza una metodica formalizzata. Si prevede che il corso si doterà di un sistema di assicurazione della qualità ispirato al modello CRUI; • la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto del fatto che con la trasformazione della laurea magistrale è stato realizzato il consolidamento della formazione tradizionale del giurista, che sembra rispondere alla tendenza degli studenti di questo Ateneo verso la prosecuzione degli studi secondo un percorso di laurea triennale.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Preside ed il Responsabile di Facoltà per la didattica illustrano i dati relativi alla composizione degli studenti, quanto a provenienza geografica e culturale, nonché quelli relativi alla domanda ed all'offerta di lavoro sul territorio di Foggia e provincia. Il Preside sottolinea quanto sia necessario, nella costruzione di un adeguato profilo del laureato, il coinvolgimento delle istituzioni, degli enti, delle associazioni professionali e di categoria e auspica, indipendentemente dalla riunione, un continuo rapporto interattivo. Illustrate le ragioni, le linee ispiratrici ed i contenuti a sostegno della creazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, il rappresentante dell'Ordine degli Avvocati, alla luce delle difficoltà legate agli sbocchi occupazionali, dovute all'elevato numero di avvocati nella Provincia, consiglia di puntare sulla qualità e la versatilità degli studenti del corso.
Il Prefetto, nell'apprezzare l'articolazione del piano di studi, propone di avviare una collaborazione con la Facoltà per avvicinare l'Amministrazione pubblica al cittadino e per sviluppare i temi della legalità, anche attraverso stage e tirocini formativi a favore degli studenti.

Pdf inserito: QUADRO A1 MAG.pdf

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2025-2026 e la relativa offerta formativa nel suo complesso, con particolare riferimento alle denominazioni, agli obiettivi formativi dei corsi di studio, al quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, alle figure professionali, agli sbocchi previsti nonché ai risultati di apprendimento attesi e al quadro delle attività formative. Per dare seguito a una riflessione già in corso e che si è avvalsa anche dell'interlocuzione con la CEV in fase di accreditamento del CdS, si sono predisposti dei questionari da somministrare alle Parti interessate.
In particolare, è stata consultata, secondo tali modalità, l'Associazione nazionale di coordinamento delegati e custodi, nella persona di un componente del Consiglio direttivo, la quale era stata già consultata in passato, nello specifico, nella fase della riforma del CdS. La consultazione ha evidenziato una valutazione positiva dei laureati del CdS e la convinzione che le figure da esso formate saranno richieste sul mercato del lavoro nei prossimi anni. La Parte consultata ha altresì sottolineato la necessità di rafforzare la formazione degli studenti del CdS sia dal punto di vista della capacità di scrivere, sia in merito agli insegnamenti afferenti alle nuove tecnologie.
Considerato che, con la sua riforma, il CdS prevede un indirizzo di natura internazionalistica, è stata consultata altresì la Camera di commercio americana in Italia (AmCham), attraverso il Presidente del "Gruppo di lavoro sulla Cybersecurity". La consultazione ha evidenziato una buona valutazione sulla qualità dei laureati del CdS e la convinzione che essi saranno richiesti sul mercato del lavoro anche per i prossimi anni. Si è altresì evidenziata l'opportunità di rafforzare la formazione degli studenti sia sul piano delle attività pratiche, sia in relazione agli strumenti offerti dalla tecnologia digitale.
E' stato consultato, poi, un magistrato ordinario attualmente in servizio presso il Tribunale di Foggia. La dottoressa si è espressa positivamente sulla formazione offerta del CdS e ha manifestato la convinzione che i laureati in giurisprudenza saranno ancora richiesti dal mercato del lavoro nei prossimi anni. Quanto ai possibili miglioramenti del CdS, anche il magistrato ha sottolineato la necessità di affiancare a una buona formazione teorica, una consistente formazione pratica.
Il CdS, poi, sempre per dare seguito agli spunti emersi in sede di accreditamento, ha consultato direttamente alcuni laureati. Da tali consultazioni è emersa una piena soddisfazione per il percorso di studi seguito e la convinzione che le figure formate dal CdS saranno sicuramente ancora richieste nei prossimi anni dal mercato del lavoro. Quanto ai suggerimenti per modificare l'offerta formativa del CdS, gli studenti hanno sottolineato l'utilità di rafforzare la formazione relativa alla redazione degli atti giuridici, nonché di ampliare gli insegnamenti di lingua inglese. Si tratta di considerazioni di particolare interesse, poiché sembrano andare nella direzione già scelta dal CdS con la sua riforma, che concretizzerà tali aspetti in particolare con l'attivazione, per la prima volta, degli ultimi due anni del ciclo.

Pdf inserito: consultaz giuri.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Alla luce degli obiettivi ministeriali, il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Ateneo di Foggia è concepito con lo scopo di assicurare l'acquisizione e lo sviluppo autonomo delle conoscenze di base nelle materie giuridiche fondamentali, delle conoscenze approfondite in selezionati ambiti del diritto e l'acquisizione delle più rilevanti competenze trasversali e applicative richieste nello svolgimento dell'attività lavorativa, facilitando l'immissione nel mondo del lavoro.
Il corso prepara il laureato ad esercitare le tradizionali professioni legali (Avvocato, Magistrato, Notaio), in un rinnovato e mutevole contesto giuridico, economico e sociale, e gli fornisce le conoscenze e competenze, anche non giuridiche e trasversali, relazionali e comportamentali, adeguate per intercettare importanti offerte di impiego anche ai livelli più elevati delle carriere professionali nel settore privato e pubblico, in organizzazioni nazionali e sovranazionali. A tal fine il corso mira a consentire allo studente l'approfondimento di specifici ambiti giuridico-economici, indirizzando in maniera personale e differenziata il proprio studio e l'avvio al lavoro secondo la propria inclinazione.
Il corso intende in tal modo equipaggiare il laureato con quelle competenze e conoscenze che gli consentiranno di cogliere tempestivamente i processi di cambiamento e di aggiornamento e incremento delle conoscenze specialistiche acquisite e di cavalcare l'innovazione e l'estensione territoriale dei confini del proprio lavoro, senza esserne travolto.
Il corso si propone di:
● trasmettere allo studente un solido metodo di studio (attraverso il laboratorio di metodologia nonché tutte le aree di apprendimento, e in particolare l'area di apprendimento storico-filosofica-metodologica);
● assicurare la conoscenza approfondita dei settori fondamentali dell'ordinamento nazionale ed europeo, anche con tecniche e metodiche casistiche (attraverso gli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini e integrativi, nonché gli insegnamenti a scelta dello studente per i quali è assicurato un ausilio nella formazione del percorso personalizzato, relativamente a tutte le aree di apprendimento);
● far acquisire e affinare le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie astratte), far conoscere e comprendere i profili filosofici, storici e sociologici dell'esperienza giuridica, di logica giuridica e teoria dell'interpretazione e dell'argomentazione (area storico-filosofica-metodologica.);
● far acquisire le abilità e competenze necessarie per l'utilizzazione delle tecnologie informatiche e telematiche, nonché le conoscenze delle implicazioni giuridiche del loro impiego (attraverso le conoscenze informatiche nonché le attività affini e integrative afferenti all'innovazione tecnologica e digitale, in particolar modo nelle aree di apprendimento pubblicistica e privatistica, e storico-filosofica-metodologica);
● favorire la conoscenza approfondita di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre all'italiano, che consenta al laureato di esprimersi fluentemente, in forma scritta e orale, con riferimento anche al lessico giuridico (attraverso l'insegnamento di una lingua dell'Unione europea e gli insegnamenti in lingua nell'ambito prevalentemente dell'area internazionalistica ma non solo);
● promuovere (in relazione a obiettivi specifici di formazione) lo svolgimento di eventuali attività esterne, come tirocini formativi presso la Pubblica amministrazione, presso aziende e strutture pubbliche e private, presso Uffici giudiziari, studi legali in Italia e all'estero (attraverso lo svolgimento di attività rientranti nell'ambito dell'art. 10, comma 5°, lett. d);
● porre le basi per un proficuo ed efficace inserimento professionale, introducendo alla conoscenza dei profili etici e deontologici propri delle professioni legali e favorendo l'acquisizione di metodologie e approcci critici per garantire in modo continuativo l'aggiornamento delle proprie conoscenze, di gestione autonoma del lavoro, anche all'interno di un gruppo, capacità comunicative e argomentative, di problem solving, ecc. (attraverso gli insegnamenti afferenti in particolare all'area storico-filosofica-metodologica, nonché le attività laboratoriali afferenti alle diverse aree di apprendimento);
● accompagnare gli studenti nell'individuazione della propria inclinazione professionale e del più adatto percorso formativo (attraverso le attività affini o integrative nonché gli insegnamenti a scelta dello studente per i quali è assicurato un ausilio nella formazione del percorso personalizzato), incentrato sull'approfondimento
○ studi rivolti ad acquisire le conoscenze e competenze che caratterizzano le professioni legali,
○ degli studi di carattere politico, diplomatico e internazionale,
○ delle problematiche giuridiche poste dalla transizione digitale, green, sostenibile, economica, all'interno del settore imprenditoriale, nazionale e sovranazionale, e della pubblica amministrazione.
○ della risoluzione non giurisdizionale delle controversie
○ degli ambiti disciplinari giuridico-economici che consentano al laureato di partecipare, come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario senza dover integrare il proprio curriculum universitario attraverso percorsi di formazione post lauream.
Più nello specifico, il nuovo corso di studi è caratterizzato dall'ampia possibilità per lo studente di personalizzare – nel momento in cui abbia raggiunto una consistente maturità di conoscenze di base e metodo di studio – il proprio percorso di studi e dalla trasversalità di conoscenze e competenze che il laureato acquisisce nell'ambito giuridico che abbia scelto per caratterizzare la propria formazione in vista del futuro sbocco lavorativo.
Elementi fondamentali ed innovativi del corso di studi sono:
- alle attività di base e caratterizzanti sono stati attribuiti i crediti minimi previsti dal D.M. istitutivo della Classe di Laurea e i crediti per la prova finale sono stati ridotti a 12 cfu;
- al I anno del corso è previsto un laboratorio quale attività obbligatoria del piano di studi volta ad avviare gli studenti al corretto metodo di studio del diritto;
- lo studente svolgerà nei primi 3 anni del corso pressoché soltanto insegnamenti di base e caratterizzanti (fanno eccezione 12 cfu per un insegnamento a scelta al I anno e al III anno);
- nel IV e V anno lo studente selezionerà esami a scelta per 18 cfu e affini per 24 cfu, potendo così specializzare la propria formazione nell'ambito scientifico che abbia nel frattempo attirato il suo interesse e nel quale intenda proseguire la propria formazione professionale e ricercare il proprio lavoro;
- l'individuazione degli insegnamenti a scelta da attivare sarà compiuta sempre avendo presente le esigenze formative individuate nella progettazione del corso nonché quelle che emergeranno nelle successive e periodiche consultazioni con le parti interessate;
- la selezione degli insegnamenti affini (24 cfu) sarà effettuata all'interno di 5 ambiti specialistici e di 4 categorie di attività. In particolare, la scelta degli insegnamenti affini da parte dello studente potrà avere come obiettivo:
1. l'approfondimento delle materie fondamentali per lo svolgimento delle professioni legali in genere (magistrato, notaio, avvocato);
2. una formazione specifica in ambito politico, diplomatico e internazionale;
3. una formazione specifica dei profili legali dell'evoluzione green, economica e digitale, in ambito pubblico e privato;
4. una formazione specifica nell'ambito della mediazione e risoluzione alternativa delle controversie;

5. l’acquisizione in determinati ambiti disciplinari di crediti in numero sufficiente a partecipare, come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l’insegnamento secondario senza dover integrare il proprio curriculum universitario attraverso percorsi di formazione post lauream.
All’interno di questi specifici percorsi di studio lo studente potrà conseguire la propria specializzazione, oltre che attraverso gli insegnamenti a scelta, con la selezione delle attività affini o integrative all’interno di 4 categorie di attività, conseguendo necessariamente 6 cfu per ciascuna di esse:
1) approfondimenti degli esami già sostenuti, anche in lingua inglese, nell’ambito disciplinare prescelto;
2) laboratori e cliniche legali nei settori ai quali si rivolge il percorso prescelto;
3) soft skills e altri saperi (una ulteriore lingua, ovvero un secondo esame di lingua inglese, competenze trasversali di tipo psicologico, persuasivo, capacità di lavorare in gruppo, gestione dei problemi complessi, ecc., ovvero economiche e informatiche);
4) redazione di contratti, atti digitali, atti sostanziali e processuali, pareri legali, temi, ecc. nelle materie d’interesse.
- infine, all’ultimo anno di corso un congruo numero di crediti sono destinati ad attività formativa, concretantesi in corsi brevi tenuti dai nostri docenti anche in lingua inglese o dai visiting professors, al tirocinio formativo o a corsi professionalizzanti in collaborazione con esperti dei settori culturali e professionali interessati, quale esperienza di orientamento in uscita e di avvicinamento al mondo del lavoro per facilitare il futuro inserimento nell’ambito lavorativo prescelto. L’offerta di tali attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso e l’eventuale contatto con professionisti e datori di lavoro, è differenziata per ciascun percorso prescelto. La progettazione di tali attività sarà condivisa con le parti sociali interessate.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Lo studente del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, attraverso il metodo didattico della lezione frontale condotta anche con l’ausilio di tecniche didattiche interattive con lo studente, nonché attraverso esercitazioni, seminari e laboratori, acquisisce:
● un preciso e rigoroso metodo di approccio allo studio delle materie giuridiche, anche giovandosi degli strumenti tecnologici e informatici;
● una conoscenza approfondita del sistema teorico-dogmatico tradizionale posto a fondamento della cultura giuridica, dei settori fondamentali, in rapporto anche al campo economico, dell’ordinamento nazionale ed europeo, anche con tecniche e metodiche casistiche;
● la conoscenza dell’ordinamento nazionale e internazionale, e comprende il linguaggio tecnico-giuridico anche in lingua inglese, tra l’altro grazie all’offerta di insegnamenti in lingua inglese;
● un'ampia capacità di individuare, interpretare e applicare le norme giuridiche, rispetto a tutti gli ordinamenti oggetto di studio, sulla base di un completo inquadramento sistematico, storico e filosofico dell’esperienza giuridica;
● la capacità di approfondire, specializzare e rinnovare la propria formazione, al fine di affrontare qualsiasi mutamento della propria posizione lavorativa e della realtà giuridico-economica circostante.
L’accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato dalle verifiche, scritte e orali, che mirano ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente e la sua capacità di affrontare un ragionamento giuridico, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di valutazione.

Il laureato in Giurisprudenza è in grado di:
● inquadrare le fattispecie giuridiche, individuare e interpretare le fonti applicabili;
● fornire soluzioni a problemi giuridici complessi afferenti a ogni ambito della realtà economico-produttiva e sociale, a livello nazionale e internazionale;
● valutare le modalità di risoluzione giudiziale o stragiudiziale di una controversia, individuando il procedimento più adatto al caso concreto;
● valutare le implicazioni di diritto europeo o internazionale di un caso concreto;
● contribuire alla realizzazione di un procedimento amministrativo, al procedimento di formazione di norme giuridiche, più in generale, di contribuire al corretto ed efficiente svolgimento della funzione amministrativa e all'erogazione dei servizi pubblici;
● svolgere un'analisi teorico-dogmatica dei sistemi ordinamentali e delle principali problematiche giuridiche necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento dell'attività didattica in ambito giuridico;
● dimostrare capacità comunicative, anche avendo riguardo al linguaggio tecnico-giuridico inglese, e applicare il proprio pensiero critico, il ragionamento e l’argomentazione giuridico acquisito;
L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite le verifiche che tendono ad appurare non soltanto la conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti, ma altresì la capacità di soluzione di un caso concreto, di ragionamento e argomentazione giuridiche, di comunicazione, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Al raggiungimento degli obiettivi formativi contribuiscono anche i gruppi di attività all’interno dei quali lo studente è tenuto a maturare un congruo numero di cfu selezionandole in base all’ambito scientifico-professionale corrispondente alle proprie inclinazioni e in particolare:
1) approfondimenti degli esami già sostenuti, anche in lingua inglese, nell’ambito disciplinare prescelto;
2) laboratori, cliniche legali e attività di gruppo nei settori ai quali si rivolge il percorso prescelto;
3) soft skills e altri saperi (competenze trasversali di tipo psicologico, persuasivo, capacità di lavorare in gruppo, gestione dei problemi complessi, ecc., ovvero economiche e informatiche);
4) redazione di contratti, atti digitali, atti sostanziali e processuali, pareri legali, temi, ecc. nelle materie d’interesse.
Inoltre, nell’ultimo anno di corso si prevede un’attività formativa relativa alle ulteriori conoscenze, concretantesi in corsi brevi tenuti dai nostri docenti anche in lingua inglese o dai visiting professors, al tirocinio formativo o a corsi professionalizzanti in collaborazione con esperti dei settori culturali e professionali interessati, quale esperienza di orientamento in uscita e di avvicinamento al mondo del lavoro per facilitare il futuro inserimento nell’ambito lavorativo prescelto.
Infine, l’accertamento del complesso delle suddette capacità sarà accertato attraverso l’attività di ricerca, redazione dell’elaborato e discussione nella prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato in Giurisprudenza magistrale utilizza la capacità di sussunzione dei fatti nelle fattispecie legali e di interpretazione e ragionamento giuridico al fine di trovare una soluzione adeguata e motivata al problema sottopostogli, anche eventualmente discostandosi dagli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali esistenti.
In particolare, egli è in grado di:
● effettuare attraverso strumenti analogici e informatici una ricerca delle fonti normative applicabili, dei precedenti giurisprudenziali, delle prassi sviluppatesi in materia, e della letteratura rilevante anche nel contesto europeo o eventualmente internazionale;
● raccogliere e analizzare il materiale individuato;
● accostarsi in chiave critica alle soluzioni dottrinali o giurisprudenziali già proposte ed eventualmente costanti, valutandone la correttezza alla luce degli interessi da tutelare, e dei principi dell’ordinamento costituzionale italiano e di quello europeo;
● individuare soluzioni anche in relazione a problematiche giuridiche nuove, alla luce dei principi generale dell’ordinamento, del ragionamento giuridico e sulla base delle proprie conoscenze anche di carattere storico, filosofico e sociale.
L’acquisizione di tali capacità di autonomia di giudizio scaturisce innanzitutto nell’ambito dell’apprendimento tradizionale in forma di lezioni frontali, dallo studio dell’evoluzione del pensiero giuridico e con particolare riguardo al riconoscimento e alla tutela dei nuovi diritti.
Essa inoltre è sollecitata dallo svolgimento di specifiche categorie di attività nell’ambito delle quali lo studente è tenuto a maturare 6 cfu per ognuna, in

particolare:
1) laboratori, cliniche legali e attività di gruppo nei settori ai quali si rivolge il percorso prescelto;
2) redazione di contratti, atti digitali, atti sostanziali e processuali, pareri legali, temi, ecc. nelle materie d'interesse.
L'accertamento del conseguimento di tali capacità è compiuto tramite le verifiche che tendono ad appurare non soltanto la conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti ma altresì la capacità di ragionamento giuridico e individuazione di soluzioni sostenibile e motivate.

I laureati magistrali in Giurisprudenza sanno:
● comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in ambito giuridico, utilizzando il corretto lessico tecnico-giuridico, anche in lingua inglese;
● ascoltare, dialogare, negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare con diverse tipologie di interlocutori, lavorare in squadra;
Queste capacità dovranno essere sviluppate anche in ambito informatico, assicurando che lo studente sia in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici e telematici ormai usualmente impiegati nello svolgimento delle attività giuridiche, nel settore pubblico e privato.
L'acquisizione delle capacità comunicative sarà assicurata innanzitutto attraverso metodiche didattiche che sollecitino la partecipazione attiva dell'intera classe, con discussioni, seminari, esercitazioni.
Essa inoltre è sollecitata dallo svolgimento di specifiche categorie di attività nell'ambito delle quali lo studente è tenuto a maturare un congruo numero di cfu per ognuna, in particolare:
1) laboratori, cliniche legali, debate e attività di gruppo nei settori ai quali si rivolge il percorso prescelto;
2) redazione di contratti, atti digitali, atti sostanziali e processuali, pareri legali, temi, ecc. nelle materie d'interesse.
3) soft skills e altri saperi, tra i quali di particolare interesse è la previsione di competenze trasversali di tipo psicologico, persuasivo, capacità di lavorare in gruppo, gestione dei problemi complessi, comunicative, tecniche di negoziazione, ecc.
L'accertamento del conseguimento di tali capacità è compiuto tramite le attività e verifiche svolte in tali insegnamenti, nonché negli altri insegnamenti del corso di laurea, con le quali si mira ad appurare non soltanto la conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti ma altresì la capacità di comunicare la propria conoscenza in modo corretto, coerente ed efficace.
La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

La struttura del Corso di Studi magistrale in Giurisprudenza consente l'acquisizione di un adeguato bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche, e di un metodo di apprendimento rigoroso, le quali consentono al laureato di:
● verificare l'esigenza istantanea o permanente di aggiornamento delle proprie conoscenze;
● mantenere costantemente aggiornata la propria preparazione nell'ambito della rispettiva attività professionale;
● intraprendere lo studio di ulteriori approfondimenti teorico-pratici, di carattere sia specialistico che professionale;
● selezionare e accedere con profitto ai successivi e più elevati livelli della formazione, quali Scuole di Specializzazione, Master di II livello, dottorati di ricerca, corsi di perfezionamento, ecc.
In quest'ottica, gli insegnamenti della Laurea Magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo che favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti all'apprendimento e all'adattamento.
Altri strumenti utili al conseguimento di queste abilità sono la tesi di laurea, che prevede che lo studente sia spinto ad approfondire tematiche di ricerca.
L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel Corso di Studi magistrale permettono allo studente di affinare nel tempo i propri strumenti cognitivi.
Completano l'acquisizione ed accertamento del raggiungimento di tali competenze lo svolgimento di specifiche categorie di attività nell'ambito delle quali lo studente è tenuto a maturare un congruo numero di cfu per ognuna, in particolare:
1) laboratori, cliniche legali, debate e attività di gruppo nei settori ai quali si rivolge il percorso prescelto;
2) redazione di contratti, atti digitali, atti sostanziali e processuali, pareri legali, temi, ecc. nelle materie d'interesse.
L'accertamento del conseguimento di tali capacità è compiuto tramite le attività e verifiche svolte in tali insegnamenti, nonché attraverso l'attività di ricerca, redazione dell'elaborato e discussione nella prova finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	AVVOCATO

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L'Avvocato rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona fisica, impresa, organizzazione, etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo; redige contratti e atti giuridici; fornisce attività di consulenza legale; presta assistenza legale e svolge funzione di arbitro e di mediatore in sede stragiudiziale. Egli è in grado di operare nel rinnovato contesto digitale e internazionale, al passo con l'evoluzione green e sostenibile. **COMPETENZE** L'avvocato svolge le sue funzioni esercitando le competenze acquisite nel corso di studi e in particolare: ● è in grado di individuare e interpretare fonti normative (trattati internazionali, direttive e regolamenti eurounitari, leggi nazionali e regionali, fonti normative secondarie), documenti di soft law (libri bianchi e linee guida eurounitarie), orientamenti giurisprudenziali a livello nazionale e sovranazionale e prassi; ● è in grado di inquadrare in modo sistematico della fattispecie concreta; ● ha capacità di articolazione logico-argomentativa delle posizioni di parte e redazione di pareri e atti giuridici; ● sa utilizzare strumenti digitali necessari al profilo professionale prescelto, e in particolare ricerca delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali nonché attività di consulenza in vista della redazione di contratti; ● ha capacità gestionali, relazionali con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico e di orientamento al cliente; ● ha capacità di pratica economica e contabilità ● ha conoscenze linguistiche, di utilizzo attivo di almeno una lingua straniera, con specifico riferimento al lessico di settore.
Sbocchi occupazionali	Il completamento del periodo di pratica previsto per legge consentirà all'aspirante avvocato la partecipazione all'esame di Stato, il cui superamento permetterà l'esercizio della professione di avvocato. L'Avvocato può esercitare la professione in proprio o nell'ambito di studi legali, enti pubblici o privati, organismi di mediazione o arbitrato, in Italia ovvero in ambito internazionale. L'Avvocato può altresì essere nominato giudice onorario, svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria. Il laureato potrà frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali, i Master di II livello e i corsi di perfezionamento. Il laureato in Giurisprudenza potrà acquisire nel suo piano di studi crediti in numero sufficiente negli opportuni gruppi di settori per poter partecipare, come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario senza dover integrare il proprio curriculum universitario attraverso percorsi di formazione post lauream.
Nome della figura professionale formata	NOTAIO

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il notaio riceve e redige atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni etc.) e atti di ultima volontà; attribuisce loro pubblica fede, svolgendo funzioni di pubblico ufficiale; li registra e li trascrive nei pubblici registri; li conserva; li autentica; ne rilascia copia, estratti e certificazioni. Inoltre, il notaio accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti oggetto degli atti e delle transazioni; verifica la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ipotecari, catastali etc.) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria etc.). Il notaio è in grado di operare nel rinnovato contesto digitale e internazionale. **COMPETENZE** Il notaio svolge le sue funzioni esercitando le competenze acquisite nel corso di studi e in particolare: ● è in grado di individuare e interpretare fonti normative e orientamenti giurisprudenziali a livello nazionale e sovranazionale, e massime della professione notarile; ● è in grado di inquadrare in modo sistematico della fattispecie concreta; ● è in grado di redigere pareri e atti giuridici; ● sa utilizzare strumenti digitali, e in particolare ricercare le fonti e degli orientamenti giurisprudenziali, nonché le attività di consulenza in vista della redazione di contratti; ● ha abilità informatiche, con particolare riferimento agli strumenti digitali per la conclusione di negozi e per la memorizzazione e archiviazione di dati; ● ha capacità relazionali con il cliente al fine del corretto inquadramento della tipologia di atto di cui viene effettivamente richiesta la stipula; ● ha capacità gestionali; ● ha capacità di pratica economica e contabilità; ● ha capacità linguistiche, di utilizzo attivo di almeno una lingua straniera, con specifico riferimento al lessico di settore.
Sbocchi occupazionali	Il laureato in Giurisprudenza svolge il periodo di pratica presso uno studio notarile secondo tempi e modi previsti dalla legge. Il completamento del periodo di praticantato previsto da legge consentirà all'aspirante notaio la partecipazione al concorso notarile nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, il cui superamento permetterà l'assegnazione di una delle sedi disponibili e l'esercizio della professione di notaio. Il laureato potrà frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali, i Master di II livello e i corsi di perfezionamento. Il laureato in Giurisprudenza potrà acquisire nel suo piano di studi le conoscenze (96 cfu) indispensabili per l'accesso diretto alla classe di concorso A-46 (Scienze Giuridiche ed economiche).
Nome della figura professionale formata	MAGISTRATO

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il magistrato esercita il potere giudiziario, con funzioni giudiziarie o requirenti, nei diversi ambiti: ordinario (penale e civile), amministrativo, contabile, tributario, militare e svolge la propria attività in un rinnovato contesto digitale ed internazionale.
Egli accerta le condizioni dell'azione, amministra la giustizia penale, civile, amministrativa.
Nell'ambito dell'attività giudiziaria egli provvede a fissare e a dirigere le udienze; esaminare e studiare gli atti processuali; nominare i consulenti; raccogliere e valutare informazioni o elementi probatori; ascoltare le parti e i loro difensori; condurre attività investigative; emettere provvedimenti.
Il magistrato è tenuto, inoltre, a curare l'esecuzione delle pene; chiedere e applicare misure cautelari; verificare la costituzionalità o l'applicazione delle leggi; controllare e supervisionare l'operato del personale amministrativo o degli ausiliari.

COMPETENZE

Il magistrato svolge le sue funzioni esercitando le competenze nel corso di studi e in particolare:
● è in grado di individuare e interpretare fonti normative (trattati internazionali, direttive e regolamenti eurounitari, leggi nazionali e regionali, fonti normative secondarie), documenti di soft law (libri bianchi e linee guida eurounitarie), orientamenti giurisprudenziali a livello nazionale e sovranazionale e prassi;
● è in grado di effettuare una ricostruzione fattuale, inquadramento sistematico e qualificazione della fattispecie concreta;
● è in grado di effettuare una redazione di sentenze in lingua italiana, motivate con rigore logico-argomentativo e congruenza tra motivazione e dispositivo;
● ha capacità gestionali e relazionali, di comunicare efficacemente con gli operatori del settore giustizia (avvocati, parti, magistrati, polizia giudiziaria, ufficiali giudiziari etc.);
● capacità di effettuare una ricerca di dottrina e giurisprudenza;
● ha capacità interpretazione dei profili psicologici delle parti, specificamente quelle private, coinvolte in giudizio e, a tal fine, di interazione con i periti dei settori coinvolti;
● ha capacità informatiche, nella consultazione delle banche dati normative e giurisprudenziali e dei software di giustizia predittiva e di supporto dell'attività giudiziale;
● ha capacità di applicazione delle tecniche di indagine.

Sbocchi occupazionali	Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza è presupposto necessario per l'accesso alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali (SSPL). La frequenza alle attività della SSPL, previo il superamento di un esame finale, ovvero il conseguimento di altro titolo equipollente stabilito da legge (tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, conseguimento del titolo di dottore di ricerca, conseguimento del titolo di avvocato etc.), consentirà all'aspirante magistrato di accedere al concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, il cui superamento permetterà l'esercizio delle funzioni di magistrato ordinario, dopo aver svolto un tirocinio retribuito di circa diciotto mesi in un ufficio sede di Corte di Appello. In futuro, il laureato in giurisprudenza a seguito di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni sarà ammesso immediatamente a partecipare al concorso per magistrato ordinario, poiché in tal senso è la delega conferita al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario dall'art. 4 della legge delega 17 giugno 2022. Il Magistrato svolge la sua attività, oltre che all'interno degli uffici giudiziari ordinaria, altresì in virtù dei regolamenti di accesso, presso il Consiglio Superiore della Magistratura, il Consiglio della Magistratura Militare, la Corte costituzionale, la magistratura amministrativa, tributaria, contabile, ecc. Il laureato in Giurisprudenza potrà acquisire nel suo piano di studi le conoscenze (96 cfu) indispensabili per l'accesso diretto alla classe di concorso A-46 (Scienze Giuridiche ed economiche).
Nome della figura professionale formata	ESPERTO LEGALE IN IMPRESE

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L’esperto legale d’impresa è in grado di gestire le problematiche giuridico-economiche all’interno del settore imprenditoriale, nazionale e sovranazionale, al passo con la transizione digitale, energetica e green, sostenibile e anche in un contesto internazionale. In particolare, egli è investito della gestione e coordinamento dell'ufficio legale dell'impresa, curando altresì i rapporti con i soggetti esterni pubblici o privati, nonché di tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa, in relazione alla fase genetica dei rapporti con i terzi sino alla gestione stragiudiziale e giudiziale delle eventuali controversie. **COMPETENZE** L’esperto legale in imprese svolge le sue funzioni esercitando le competenze acquisite nel corso di studi e in particolare: ● è in grado di effettuare il reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi; ● è in grado di effettuare il controllo e la vigilanza della conformità all’ordinamento della amministrazione e gestione di impresa, di attività, procedure e atti, e supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; ● è in grado di effettuare la redazione di pareri, contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; ● può svolgere consulenza legale; ● è in grado di effettuare la predisposizione di atti, pratiche o adempimenti amministrativi; ● è in grado di effettuare la gestione del contenzioso dell’impresa e recupero crediti; ● ha abilità informatiche per la gestione dell’impresa e dell’individuazione dei profili giuridicamente rilevanti di questi; ● può svolgere consulenza in vista della redazione di smart contracts o di utilizzo della blockchain; ● relazionali con enti o soggetti esterni (legali esterni), sindacati, autorità giudiziaria, ecc. …; ● ha capacità di gestione del personale e delle risorse umane; ● ha capacità di gestione degli aspetti legali dell'ente, in particolare in materia di diritti dei lavoratori, diritti dei consumatori e utenti dei servizi, protezione dei dati personali; ● ha capacità di pratica economica e contabilità; ● possiede abilità linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.
Sbocchi occupazionali	L'Esperto legale in impresa presta la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese, istituti bancari o assicurativi, studi professionali (legali, ma anche notarili, commerciali, tecnici, di architettura, etc.) L'Esperto legale può perfezionare la propria formazione frequentando Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento. Il laureato in Giurisprudenza potrà acquisire nel suo piano di studi le conoscenze (96 cfu) indispensabili per l’accesso diretto alla classe di concorso A-46 (Scienze Giuridiche ed economiche).
Nome della figura professionale formata	ESPERTO LEGALE IN ENTI PUBBLICI

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

L’esperto legale in enti pubblici è in grado di gestire le problematiche giuridico-economiche dell’ente al passo con la transizione digitale, energetica e green, sostenibile e anche in un contesto internazionale. Egli gestisce e coordina l’ufficio legale, gestisce e coordina l'ufficio legale, attende a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica Amministrazione, nonché enti no profit, ecc.

COMPETENZE

L’esperto legale in enti pubblici svolge le sue funzioni esercitando le competenze acquisite acquisite nel corso di studi e in particolare:

● è in grado di effettuare il reperimento e interpretazione delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi, e con particolare riguardo alla disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali e di diritti di accesso alla p.a.;

● è in grado di effettuare l’inquadramento e qualificazione della fattispecie concreta;

● ha capacità di applicazione dei principi e delle pratiche di economia e contabilità;

● ha capacità di amministrazione e gestione degli enti;

● ha capacità di redazione di pareri, contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali;

● consulenza legale;

● ha capacità di predisposizione di pareri e atti amministrativi;

● ha capacità relazionali con diverse professionalità, nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna, con enti o soggetti esterni (Avvocatura dello Stato, Tribunali etc.);

● ha capacità di gestione del personale e delle risorse umane;

● ha capacità di collaborazione ai processi di amministrazione e gestione dell’ente, di gestione delle procedure amministrative e di ufficio;

● ha capacità di gestione degli aspetti legali dell'ente, in particolare in materia di diritti dei lavoratori, diritti dei consumatori e utenti dei servizi, protezione dei dati personali;

● ha capacità di formulare e rispondere ad interpellanze, esamine di atti processuali, di predisposizione di atti, pratiche o provvedimenti amministrativi;

● ha capacità di cura o supervisione della stipula dei contratti;

● ha abilità informatiche e di attuazione delle tecniche di gestione di archivi;

● ha capacità di di pratica economica e contabilità;

● ha capacità di di prevenzione e gestione del contenzioso;

● ha abilità linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

Sbocchi occupazionali	L'esperto legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità a livello nazionale e internazionale. In ambito nazionale, previo superamento di concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può rivestire posizioni di elevata qualificazione a livello di governo locale (Comuni, Regioni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Imposte; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre, svolgere l'attività di operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure). In ambito internazionale può svolgere la carriera diplomatica e accedere, tramite concorso, a ruoli di prestigio e di responsabilità a livello di Organizzazioni internazionali governative e non. L'Esperto legale può perfezionare la propria preparazione attraverso corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, o Master di II livello. Il laureato in Giurisprudenza potrà acquisire nel suo piano di studi le conoscenze (96 cfu) indispensabili per l'accesso diretto alla classe di concorso A-46 (Scienze Giuridiche ed economiche).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.2.2.2	Esperi legali in enti pubblici
2.5.2.2.1	Esperti legali in imprese
2.5.2.3.0	Notai
2.5.2.1.0	Avvocati
2.5.2.4.0	Magistrati

Conoscenze richieste per l'accesso

Costituisce titolo per l'immatricolazione al corso di studio il diploma di maturità di Scuola media secondo grado o altro titolo equipollente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono definite nel Regolamento didattico del corso di studio. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). L'assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo è oggetto di specifica verifica. La relativa modalità di accertamento è indicata nel Regolamento didattico del corso di studio.

Modalità di ammissione

La modalità di ammissione è definita dal Regolamento Didattico, in base al quale costituisce titolo per l'immatricolazione dello studente al Corso di Laurea il diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equivalente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per assicurare la proficua frequenza e prosecuzione degli studi, è inoltre richiesto il possesso di sufficienti conoscenze e competenze, di cui è prevista la pubblicizzazione più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento (https://www.giurisprudenza.unifg.it/it).
Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso un test articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo una domanda con più possibili risposte, delle quali una sola è esatta. Ad ogni risposta corretta è attribuito un punto, ad ogni risposta errata sono attribuiti -0.25 punti, ad ogni risposta non data sono attribuiti zero punti. La prova si intende superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti.
Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, possono ritentare la prova al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito, OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento

(https://www.giurisprudenza.unifg.it). Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica della preparazione iniziale sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito avviso.
Sono esonerati da questa prova di "Verifica della preparazione iniziale" gli studenti già in possesso di diploma di laurea e gli iscritti per trasferimento da altri corsi di laurea e/o da altri Atenei. Possono essere altresì esonerati dalla "Verifica della preparazione iniziale" gli studenti che abbiano frequentato specifiche attività di orientamento (rivolte agli studenti delle scuole superiori) e volte all'acquisizione di CFU. Le attività di orientamento che prevedono l'esonero dalla Verifica della preparazione iniziale devono essere autorizzate dal Consiglio di Dipartimento.

Link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-07/Vademecum_VPI%20Giurisprudenza%20aa%202023_24.pdf

Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, che riveli padronanza della materia e nello specifico la conoscenza dell'argomento assegnato e delle interazioni tra l'istituto investigato e altri settori del diritto ad esso connessi, capacità di reperimento e studio di fonti del diritto, orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, capacità di analisi e valutazione delle soluzioni esistenti, elaborazione di eventuali soluzioni innovative, corretto linguaggio tecnico-giuridico ed efficaci abilità comunicative.
I tipi di elaborati che lo studente potrà produrre sono indicati dal Regolamento per la prova finale.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza consiste nella elaborazione e discussione di una dissertazione scritta, svolta su un argomento che rientra in una delle discipline presenti nel Piano degli Studi e che viene concordato con il Relatore. Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati nel sito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/laurearsi
L'esame di Laurea si svolge di norma nei mesi di luglio, ottobre, febbraio e aprile di ogni anno accademico. La Commissione esaminatrice della prova finale: a) è nominata dal Direttore di Dipartimento; b) è composta da un minimo di 7 membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo, o da ricercatori (anche a tempo determinato), titolari di insegnamento, e viene presieduta dal docente con maggiore anzianità nel ruolo, o da un suo delegato. Al Presidente della commissione spetta il compito di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova; il Presidente designa altresì tra i componenti della commissione il segretario incaricato della verbalizzazione dello svolgimento della prova finale. Il candidato provvede alla presentazione orale del proprio lavoro, eventualmente anche mediante uso di supporti informatici, traendone le opportune conclusioni, sulle quali si apre la discussione con i Commissari.
La Commissione esaminatrice, al termine delle presentazioni, discute e delibera, in segreto, il voto finale. Il voto finale è espresso in centodecimi, a prescindere dal numero di componenti facenti parte delle Commissioni. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei/centodecimi (66/110). Il punteggio base, con il quale lo studente viene ammesso alla prova finale, è costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto. A tale effetto la votazione di 30/trentesimi con lode è equiparata a quella di 30/trentesimi. Per i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare i due esami con i voti più bassi e, in compresenza di esami di pari voto, l'esame con il numero di crediti maggiore. Per i Corsi di laurea magistrale, prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare l'esame con il voto più basso e, in compresenza di esami di pari voto, l'esame con il numero di crediti maggiore.
Il voto di presentazione dello studente, espresso in centodecimi, così determinato, viene approssimato per eccesso ove la parte espressa in millesimi sia superiore o uguale a 500.
Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrali (di seguito, il "Regolamento") la Commissione di laurea può attribuire un ulteriore punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti. A tal fine possono essere attribuiti fino a sei punti per la prova finale e fino a quattro punti per gli elementi curriculari come previsto dall'art. 7 del Regolamento (https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf)
Il Consiglio di Dipartimento, con delibera, può a sua volta prevedere l'attribuzione allo studente di un ulteriore punteggio aggiuntivo rispetto a quello indicato dall'art. 6, comma 4, del Regolamento, da un minimo di zero e fino a un massimo di quattro punti. Nell'individuazione dei criteri di attribuzione di questo eventuale punteggio aggiuntivo non possono essere presi in considerazione ulteriori elementi curriculari diversi da quelli previsti dall'articolo 7. del Regolamento (https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf).
Il Consiglio di Dipartimento, con delibera, può prevedere l'eventuale designazione di un correlatore ovvero di un controrelatore e le relative modalità di nomina. Gli esami di Laurea sono pubblici.

Link: https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Storico-giuridico	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno	28	28	25

Filosofico-giuridico	GIUR-17/A Filosofia del diritto	15	15	15
Privatistico	GIUR-01/A Diritto privato	25	25	24
Pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-07/A Diritto e religione	18	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 82)*:		-		

Totale Attività di base	86 - 86

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Penalistico	GIUR-14/A Diritto penale	15	15	15
Commercialistico	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti	15	15	14
Giuridico-Economico	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-06/A Economia aziendale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-03/B Diritto agrario e alimentare GIUR-08/A Diritto tributario STAT-01/A Statistica	15	15	15
Comparatistico	GIUR-11/A Diritto privato comparato GIUR-11/B Diritto pubblico comparato	9	9	9
Internazionalistico	GIUR-09/A Diritto internazionale	9	9	9
Europeistico	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	9	9	9
Amministrativistico	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	18	18	17

Lavoristico	GIUR-04/A Diritto del lavoro	12	12	12
Processualcivilistico	GIUR-12/A Diritto processuale civile	14	14	13
Processualpenalistico	GIUR-13/A Diritto processuale penale	14	14	13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 126)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	130 - 130

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		24	24	12

Totale Attività affini	24 - 24

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Tradizione, rigore e innovazione sono le parole chiave che contrassegnano il corso di studi magistrale in Giurisprudenza a Ciclo unico.
Le materie affini ed integrative attengono a materie giuridiche e/o economiche in settori scientifico-disciplinari previsti o non previsti per le attività di base e/o caratterizzanti, sono costruite come un abito su misura per ciascun ambito di approfondimento in una logica strettamente funzionale a valorizzare il percorso scelto dallo studente, contribuendo così ad una formazione del laureato completa e coerente anche rispetto agli interessi e alle inclinazioni personali che lo studente.
Le attività affini e integrative, grazie ad una offerta formativa assai ampia e articolata, si pongono dunque sia in un'ottica di consolidamento e di integrazione degli obiettivi del corso di studio attraverso un potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative alle istituzioni giuridiche, con attenzione sia alla dimensione nazionale che a quella internazionale e sviluppando, attraverso tecniche e metodologie casistiche, i temi utili alla comprensione e alla valutazione di istituti propri del diritto positivo; sia in un'ottica volta a sviluppare anche conoscenze e competenze storiche, informatico-giuridiche, comparatistiche, processualistiche e negoziali utili alla maturazione di competenze interpretative, applicative, comunicative, di risoluzione di problemi complessi e gestione del lavoro autonomamente e in gruppo, che vengono così irrobustite attraverso insegnamenti e attività dedicati a fornire le capacità di rappresentazione e valutazione necessarie per una completa formazione del giurista.
Le attività affini e integrative hanno lo scopo di fornire allo studente conoscenze e competenze utili in uno dei seguenti ambiti prescelti dallo studente:
1) sviluppo delle conoscenze e competenze funzionali all'esercizio delle professioni legali e all'accesso in magistratura;
2) studi di carattere politico, diplomatico e internazionale;
3) problematiche giuridiche poste dalla transizione digitale, green, sostenibile, economica, all'interno del settore imprenditoriale, nazionale e sovranazionale, e della pubblica amministrazione;
4) mediazione e risoluzione non giurisdizionale delle controversie;
5) infine, un selezionato approfondimento di determinati settori giuridico-economici per poter partecipare, come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario senza dover integrare il proprio curriculum universitario attraverso percorsi di formazione post lauream.
Al fine dello sviluppo delle suddette competenze, nell'ambito di questi specifici percorsi di studio lo studente potrà conseguire la propria specializzazione, oltre che attraverso gli insegnamenti a scelta, con la selezione delle attività affini o integrative all'interno di 4 categorie di attività, conseguendo necessariamente 6 cfu per ciascuna di esse:
1) approfondimenti degli esami già sostenuti, anche in lingua inglese, nell'ambito disciplinare prescelto;
2) laboratori e cliniche legali nei settori ai quali si rivolge il percorso prescelto;
3) soft skills e altri saperi (competenze trasversali di tipo psicologico, persuasivo, capacità di lavorare in gruppo, gestione dei problemi complessi, ecc.,

ovvero economiche e informatiche);
4) redazione di contratti, atti digitali, atti sostanziali e processuali, pareri legali, temi, ecc. nelle materie d'interesse.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		30	30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	

Totale Altre attività	60 - 60

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico-giuridico	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo *DIRITTO ROMANO I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *DIRITTO ROMANO II (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno *STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *STORIA DEL PROCESSO (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	28	28	28 - 28 **CFU min 25**
Filosofico-giuridico	GIUR-17/A Filosofia del diritto *FILOSOFIA DEL DIRITTO I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *FILOSOFIA DEL DIRITTO II (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	15	15	15 - 15 **CFU min 15**
Privatistico	GIUR-01/A Diritto privato *ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 15 CFU - annuale - obbl* *DIRITTO CIVILE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	25	25	25 - 25 **CFU min 24**
Pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO (4 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-07/A Diritto e religione *DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*	24	18	18 - 18 **CFU min 18**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 82)**			
Totale Attività di base			86	86 - 86

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Penalistico	GIUR-14/A Diritto penale *DIRITTO PENALE (3 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl*	15	15	15 - 15 **CFU min 15**
Commercialistico	GIUR-02/A Diritto commerciale *DIRITTO COMMERCIALE I (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *DIRITTO COMMERCIALE II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	15	15	15 - 15 **CFU min 14**
Giuridico-Economico	ECON-01/A Economia politica *ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale* GIUR-03/A Diritto dell'economia *DIRITTO DELL'ECONOMIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale* GIUR-08/A Diritto tributario *DIRITTO TRIBUTARIO (5 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl*	23	15	15 - 15 **CFU min 15**
Comparatistico	GIUR-11/A Diritto privato comparato *SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
Internazionalistico	GIUR-09/A Diritto internazionale *DIRITTO INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
Europeistico	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea *DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
Amministrativistico	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico *DIRITTO AMMINISTRATIVO I (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *DIRITTO AMMINISTRATIVO II (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 18 **CFU min 17**
Lavoristico	GIUR-04/A Diritto del lavoro *DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12 **CFU min 12**
Processualcivilistico	GIUR-12/A Diritto processuale civile *DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (4 anno) - 14 CFU - annuale - obbl*	14	14	14 - 14 **CFU min 13**
Processualpenalistico	GIUR-13/A Diritto processuale penale *DIRITTO PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 14 CFU - semestrale - obbl*	14	14	14 - 14 **CFU min 13**

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 126)**		
Totale Attività caratterizzanti	130	130 - 130

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-01/A Economia politica *ECONOMIA DEL TERRITORIO (4 anno) - 6 CFU - semestrale* ECON-02/A Politica economica *ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA (4 anno) - 6 CFU - semestrale* ECON-04/A Economia applicata *SUSTAINABILITY AND GREEN ECONOMY (5 anno) - 6 CFU - semestrale* ECON-07/A Economia e gestione delle imprese *ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-01/A Diritto privato *CLINICA LEGALE DIRITTO PRIVATO DEI FINANZIAMENTI E GARANZIE BANCARIE (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO E LETTERATURA (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *RESPONSABILITÀ CIVILE, GESTIONE DEI RISCHI E CONTRATTI ASSICURATIVI (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO DELLE SUCCESSIONI E TRASMISSIONE PATRIMONIALE INTERGENERAZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO DI FAMIGLIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-02/A Diritto commerciale *COMPOSIZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO DELLE SOCIETÀ (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO INDUSTRIALE (4 anno) - 6 CFU* *REDAZIONE ATTI SOCIETARI (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *SOVRAINDEBITAMENTO DEL CONSUMATORE (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO CONTABILE (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-03/A Diritto dell'economia *DIRITTO BANCARIO (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO DELL'ECONOMIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-03/B Diritto agrario e alimentare *DIRITTO AGRARIO (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO ALIMENTARE INTERNAZIONALE E COMPARATO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*	438	24	24 - 24 **CFU min 12**

GIUR-04/A Diritto del lavoro
DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO (4 anno) - 6 CFU - semestrale
DIRITTO DELLA PREVIDENZA FORENSE (4 anno) - 6 CFU - semestrale
CLINICA LEGALE "I DIRITTI DEI SENZA FISSA DIMORA E DEI MIGRANTI" (5 anno) - 6 CFU - semestrale

GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico
DIRITTO REGIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale

GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico
DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E GLOBALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale
INNOVAZIONE DIGITALE E CONSULENZA GIURIDICA PER LA P.A. (4 anno) - 6 CFU - semestrale
DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (5 anno) - 6 CFU
PROCESSO AMMINISTRATIVO TELEMATICO (5 anno) - 6 CFU - semestrale
REDAZIONE DI ATTI PROCESSUALI AMMINISTRATIVI (5 anno) - 6 CFU - semestrale

GIUR-07/A Diritto e religione
DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno) - 6 CFU - semestrale
GLOBAL LAW AND RELIGION (4 anno) - 6 CFU - semestrale

GIUR-08/A Diritto tributario
DIRITTO TRIBUTARIO COSTITUZIONALE (5 anno) - 6 CFU
DIRITTO TRIBUTARIO DELL'ECONOMIA DIGITALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale

GIUR-09/A Diritto internazionale
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale
DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (4 anno) - 6 CFU
TECNICA DI REDAZIONE DI TEMI DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO (4 anno) - 6 CFU - semestrale
DIRITTO DIPLOMATICO E CONSOLARE (5 anno) - 6 CFU - semestrale
LABORATORIO DI CONTENZIOSO EUROPEO E INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale

GIUR-11/A Diritto privato comparato
DIRITTO PRIVATO EUROPEO E MERCATO DIGITALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale
RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (4 anno) - 6 CFU - semestrale
TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E DI REDAZIONE DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI (4 anno) - 6 CFU - semestrale

GIUR-11/B Diritto pubblico comparato
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (4 anno) - 6 CFU - semestrale

GIUR-12/A Diritto processuale civile
ARBITRATI, ADR E GIUSTIZIA SPORTIVA (4 anno) - 6 CFU
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 6 CFU - semestrale
LABORATORIO DI ADR IN MATERIA DI CONFLITTI FAMILIARI (4 anno) - 6 CFU - semestrale

	TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI CIVILI (4 anno) - 6 CFU - semestrale *CLINICA LEGALE DI GESTIONE DEL CREDITO ED ESECUZIONE CIVILE (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-13/A Diritto processuale penale *OSINT (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO E PROCEDURA PENALE DEGLI ENTI (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO E PROCEDURA PENALE DELL'INFORMATICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO PENITENZIARIO (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *ETICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *GIUSTIZIA PENALE INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *LABORATORIO DI CASISTICA PROCESSUALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *MODELLI DI GESTIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *PROCEDURA PENALE AVANZATA (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI PENALI (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-14/A Diritto penale *DIRITTO PENALE DELLA PA (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo *ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-17/A Filosofia del diritto *DIRITTI E SOSTENIBILITÀ (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *ETICA DELLE PROFESSIONI LEGALI (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *LABORATORIO DI INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE (4 anno) - 6 CFU - semestrale* *LABORATORIO DI ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale* PSIC-01/A Psicologia generale *PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E PERSUASIONE (4 anno) - 6 CFU - semestrale* STAT-02/A Statistica economica *STATISTICA ECONOMICA II (5 anno) - 6 CFU - semestrale*			
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -		
Totale Attività affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		30	30 - 30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	9	9 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre attività		60	60 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: 11. Regolamento didattico Magistrale Giurisprudenza 2025-2026.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Piano di studi.pdf

Matrice di Tuning

PRIVATISTICA
Conoscenza e comprensione
Nell'ambito dell'area di apprendimento di natura privatistica, il laureato magistrale deve: - possedere una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto privato con attenzione ai profili istituzionali riguardanti i soggetti e le situazioni giuridiche soggettive, il negozio giuridico, i diritti reali, le successioni per causa di morte, la famiglia, ivi comprese le tematiche afferenti alla tutela giurisdizionale, le obbligazioni, la responsabilità civile, la parte generale del contratto, i contratti speciali, le obbligazioni non contrattuali da atto lecito, la tutela dei diritti; - conoscere i principali istituti civilistici anche alla luce degli apporti dottrinali e giurisprudenziali; - conoscere le nozioni fondamentali e gli istituti tradizionalmente afferenti alla materia giuscommercialistica, con particolare riferimento al c.d. statuto dell'impresa commerciale, alla contrattazione d'impresa, ai diritti dei titoli di credito, ai tipi societari e alle forme di integrazione fra imprese; - conoscere gli aspetti fondamentali della disciplina speciale applicabile alle società; - conoscere le componenti principali della proprietà industriale ed intellettuale; - conoscere la regolamentazione dei mercati finanziari; - conoscere la regolamentazione del settore bancario; conoscere il diritto privato dell'Unione europea ed principali atti normativi volti alla creazione del mercato digitale; - conoscere gli aspetti fondamentali relativi alla protezione dei dati personali; - conoscere gli aspetti rilevanti della dimensione comparata, europea e internazionale degli argomenti trattati.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato magistrale deve: - sapere orientarsi nell'interazione tra una molteplicità di fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica. In particolare lo studente deve essere in grado di muoversi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni; - sapere utilizzare lo strumentario giuridico di base relativamente al diritto dei contratti e alla responsabilità civile; - grazie al percorso formativo offerto, essere in grado di veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche e di compiere un lavoro di approfondimento individuale o collettivo tenendo in debita considerazione la prospettiva nazionale e comparatistica, nonché i collegamenti con la disciplina europea e internazionale. Il laureato magistrale deve: - sapere orientarsi nell'interazione tra una molteplicità di fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica. In particolare lo studente deve essere in grado di muoversi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni; - sapere utilizzare lo strumentario giuridico di base relativamente al diritto dei contratti e alla responsabilità civile; - grazie al percorso formativo offerto, essere in grado di veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche e di compiere un lavoro di approfondimento individuale o collettivo tenendo in debita considerazione la prospettiva nazionale e comparatistica, nonché i collegamenti con la disciplina europea e internazionale. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di eventuali esercitazioni e mediante prove finali d'esame orali e/o scritte.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (cfu 15 - 1569 - C92602498) url
Anno di corso 2 - DIRITTO COMMERCIALE I (cfu 9 - 1569 - C92701488) url
Anno di corso 2 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (cfu 9 - 1569 - C92701493) url
Anno di corso 3 - DIRITTO CIVILE (cfu 10 - 1569 - C92800804) url
Anno di corso 3 - DIRITTO COMMERCIALE II (cfu 6 - 1569 - C92800805) url
Anno di corso 4 - CLINICA LEGALE DI GESTIONE DEL CREDITO ED ESECUZIONE CIVILE (cfu 6 - 1569 - C92900314) url
Anno di corso 4 - COMPOSIZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA (cfu 6 - 1569 - C92900317) url
Anno di corso 4 - DIRITTO ALIMENTARE INTERNAZIONALE E COMPARATO (cfu 6 - 1569 - C92900320) url
Anno di corso 4 - DIRITTO BANCARIO (cfu 6 - 1569 - C92900322) url
Anno di corso 4 - DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE (cfu 6 - 1569 - C92900326) url
Anno di corso 4 - DIRITTO DELLE SOCIETÀ (cfu 6 - 1569 - C92900331) url
Anno di corso 4 - RESPONSABILITÀ CIVILE, GESTIONE DEI RISCHI E CONTRATTI ASSICURATIVI (cfu 6 - 1569 - C92900366) url
Anno di corso 5 - CLINICA LEGALE DIRITTO PRIVATO DEI FINANZIAMENTI E GARANZIE BANCARIE (cfu 6 - 1569 - C93000131) url
Anno di corso 5 - DIRITTO AGRARIO (cfu 6 - 1569 - C93000136) url
Anno di corso 5 - DIRITTO CONTABILE (cfu 6 - 1569 - C93000141) url
Anno di corso 5 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (cfu 6 - 1569 - C93000142) url
Anno di corso 5 - DIRITTO DELLE SUCCESSIONI E TRASMISSIONE PATRIMONIALE INTERGENERAZIONALE (cfu 6 - 1569 - C93000149) url
Anno di corso 5 - DIRITTO DI FAMIGLIA (cfu 6 - 1569 - C93000152) url
Anno di corso 5 - DIRITTO INDUSTRIALE (cfu 6 - 1569 - C93000158) url
Anno di corso 5 - DIRITTO PRIVATO EUROPEO E MERCATO DIGITALE (cfu 6 - 1569 - C93000163) url
Anno di corso 5 - GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA (cfu 6 - 1569 - C93000179) url
Anno di corso 5 - REDAZIONE ATTI SOCIETARI (cfu 6 - 1569 - C93000203) url
Anno di corso 5 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (cfu 6 - 1569 - C93000206) url
Anno di corso 5 - SOVRAINDEBITAMENTO DEL CONSUMATORE (cfu 6 - 1569 - C93000207) url
Anno di corso 5 - TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E DI REDAZIONE DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI (cfu 6 - 1569 - C93000212) url
Anno di corso 5 - TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA (cfu 6 - 1569 - C93000215) url

PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

- possedere una vasta e varia gamma di conoscenze circa i caratteri dell'ordinamento giuridico statale, la struttura e le funzioni dei suoi poteri, le regole sostanziali e processuali che l'autorità statale impone ai consociati al fine di mantenere integrità ed efficacia dell'ordinamento medesimo; - possedere la conoscenza delle coordinate politico-criminali, dei principi fondamentali e delle più importanti fattispecie penali, necessari all'interpretazione, e cioè alla comprensione ed alla capacità critica di ricostruzione del sistema penale, sia sostanziale sia processuale, nel suo tradizionale assetto endo-statale e nei suoi nascenti rapporti con il sistema europeo; - possedere una sviluppata capacità di comprensione riguardo: le ragioni dell'esistenza di un potere pubblico, la sua sottoposizione a regole giuridiche, l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale, il momento funzionale dell'azione amministrativa e gli istituti della giustizia amministrativa, conoscere le problematiche giuridiche poste dall'evoluzione digitale della P.A.; - conoscere il sistema processuale civile ed amministrativo, con particolare attenzione alle forme di risoluzione alternativa delle controversie implicanti altresì competenze non giuridiche quali tecniche di negoziazione, comunicazione, ecc.; - conoscere in modo approfondito il sistema delle fonti del diritto italiano, i principi fondamentali che presiedono al funzionamento dell'organizzazione istituzionale complessiva nonché alla tutela delle libertà individuali e ai loro rapporti con l'ordinamento europeo; - conoscere l'ordinamento tributario nella dimensione sostanziale, procedimentale e processuale; - conoscere il diritto ecclesiastico attraverso l'analisi approfondita di singoli principi e istituti; - conoscere le principali tematiche poste dalla tutela dell'ambiente, dalla transizione energetica e digitale; - conoscere gli aspetti rilevanti della dimensione comparata, europea e internazionale degli argomenti trattati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve:
- sapere orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici;
- possedere un quadro organico della tutela giurisdizionale e quindi del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie;
- acquisire la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di eventuali esercitazioni e mediante prove finali d'esame orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO (cfu 12 - 1569 - C92701489) url
Anno di corso 3 - DIRITTO AMMINISTRATIVO I (cfu 9 - 1569 - C92800803) url
Anno di corso 3 - DIRITTO INTERNAZIONALE (cfu 9 - 1569 - C92800806) url
Anno di corso 3 - DIRITTO PENALE (cfu 15 - 1569 - C92800807) url
Anno di corso 4 - ARBITRATI, ADR E GIUSTIZIA SPORTIVA (cfu 6 - 1569 - C92900312) url
Anno di corso 4 - CLINICA LEGALE DI GESTIONE DEL CREDITO ED ESECUZIONE CIVILE (cfu 6 - 1569 - C92900314) url
Anno di corso 4 - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E GLOBALE (cfu 6 - 1569 - C92900321) url
Anno di corso 4 - DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO (cfu 6 - 1569 - C92900324) url
Anno di corso 4 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 9 - 1569 - C92900335) url
Anno di corso 4 - DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA (cfu 6 - 1569 - C92900330) url
Anno di corso 4 - DIRITTO DIPLOMATICO E CONSOLARE (cfu 6 - 1569 - C92900337) url
Anno di corso 4 - DIRITTO ECCLESIASTICO (cfu 6 - 1569 - C92900339) url
Anno di corso 4 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (cfu 6 - 1569 - C92900342) url
Anno di corso 4 - DIRITTO PENALE DELLA PA (cfu 6 - 1569 - C92900343) url
Anno di corso 4 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (cfu 14 - 1569 - C92900346) url
Anno di corso 4 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (cfu 6 - 1569 - C92900348) url
Anno di corso 4 - LABORATORIO DI CONTENZIOSO EUROPEO E INTERNAZIONALE (cfu 6 - 1569 - C92900360) url
Anno di corso 4 - OSINT (cfu 6 - 1569 - C92900363) url
Anno di corso 4 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E PERSUASIONE (cfu 6 - 1569 - C92900364) url
Anno di corso 5 - DIRITTO AMMINISTRATIVO II (cfu 9 - 1569 - C93000139) url
Anno di corso 5 - DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (cfu 6 - 1569 - C93000151) url
Anno di corso 5 - DIRITTO E PROCEDURA PENALE DEGLI ENTI (cfu 6 - 1569 - C93000155) url
Anno di corso 5 - DIRITTO E PROCEDURA PENALE DELL'INFORMATICA (cfu 6 - 1569 - C93000156) url
Anno di corso 5 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE (cfu 6 - 1569 - C93000161) url
Anno di corso 5 - DIRITTO PENITENZIARIO (cfu 6 - 1569 - C93000162) url
Anno di corso 5 - DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (cfu 6 - 1569 - C93000164) url
Anno di corso 5 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 6 - 1569 - C93000165) url
Anno di corso 5 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE (cfu 14 - 1569 - C93000166) url
Anno di corso 5 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO (cfu 6 - 1569 - C93000167) url
Anno di corso 5 - DIRITTO REGIONALE (cfu 6 - 1569 - C93000169) url
Anno di corso 5 - DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 7 - 1569 - C93000170) url
Anno di corso 5 - DIRITTO TRIBUTARIO COSTITUZIONALE (cfu 6 - 1569 - C93000171) url
Anno di corso 5 - DIRITTO TRIBUTARIO DELL'ECONOMIA DIGITALE (cfu 6 - 1569 - C93000172) url
Anno di corso 5 - GIUSTIZIA PENALE INTERNAZIONALE (cfu 6 - 1569 - C93000176) url
Anno di corso 5 - GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE (cfu 6 - 1569 - C93000177) url
Anno di corso 5 - GLOBAL LAW AND RELIGION (cfu 6 - 1569 - C93000178) url
Anno di corso 5 - INNOVAZIONE DIGITALE E CONSULENZA GIURIDICA PER LA P.A. (cfu 6 - 1569 - C93000181) url
Anno di corso 5 - LABORATORIO DI ADR IN MATERIA DI CONFLITTI FAMILIARI (cfu 6 - 1569 - C93000182) url
Anno di corso 5 - LABORATORIO DI CASISTICA PROCESSUALE (cfu 6 - 1569 - C93000184) url
Anno di corso 5 - MODELLI DI GESTIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA (cfu 6 - 1569 - C93000197) url
Anno di corso 5 - PROCEDURA PENALE AVANZATA (cfu 6 - 1569 - C93000200) url
Anno di corso 5 - PROCESSO AMMINISTRATIVO TELEMATICO (cfu 6 - 1569 - C93000201) url
Anno di corso 5 - REDAZIONE DI ATTI PROCESSUALI AMMINISTRATIVI (cfu 6 - 1569 - C93000204) url
Anno di corso 5 - TECNICA DI REDAZIONE DI TEMI DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO (cfu 6 - 1569 - C93000211) url
Anno di corso 5 - TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI CIVILI (cfu 6 - 1569 - C93000213) url
Anno di corso 5 - TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI PENALI (cfu 6 - 1569 - C93000214) url

STORICO-FILOSOFICA-METODOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve:
- possedere le conoscenze storico-filosofiche-metodologiche necessarie alla comprensione del diritto come fenomeno culturale e sociale, non necessariamente e non esclusivamente statuale;
- conoscere le origini e gli sviluppi del fenomeno giuridico sia nella dimensione storica che in quella teorico-dottrinale;
- dal confronto con altri ordinamenti, anche di altri paesi, in chiave sia diacronica sia sincronica, accrescere il proprio grado di consapevolezza delle pratiche giuridiche e giudiziarie;
- conoscere i più attuali strumenti di creazione, analisi e applicazione della norma giuridica;
- conoscere le principali questioni etiche poste dall'esercizio delle professioni legali e dalla regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale;
- conoscere i principi fondamentali dell'informatica e saperli applicare in ambito giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve:
- sapere applicare un adeguato metodo comparativo, quale mezzo fondamentale per affinare le conoscenze relative all'origine e alla ragion d'essere dei principali istituti giuridici;
- attraverso la padronanza del metodo comparativo essere in grado di comprendere e di applicare anche norme giuridiche provenienti da altri sistemi giuridici, nonché di avere un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali;
- essere in grado di interpretare il diritto positivo anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica;
- avere confidenza con gli utilizzi delle tecnologie informatiche nell'economia, nelle pubbliche amministrazioni, nella società e, in particolare, nelle attività legali;
- essere in grado di analizzare i sistemi informativi e tecnologici alla luce dell'evoluzione normativa nazionale ed internazionale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di eventuali esercitazioni e mediante prove finali d'esame orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CONOSCENZE INFORMATICHE (cfu 3 - 1569 - C92602495) url
Anno di corso 1 - DIRITTO ROMANO I (cfu 8 - 1569 - C92602496) url
Anno di corso 1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO I (cfu 9 - 1569 - C92602497) url
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 9 - 1569 - C92602500) url
Anno di corso 2 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (cfu 8 - 1569 - C92701494) url
Anno di corso 4 - DIRITTO E LETTERATURA (cfu 6 - 1569 - C92900338) url
Anno di corso 4 - DIRITTO ROMANO II (cfu 6 - 1569 - C92900350) url
Anno di corso 4 - ETICA DELLE PROFESSIONI LEGALI (cfu 6 - 1569 - C92900352) url
Anno di corso 4 - FILOSOFIA DEL DIRITTO II (cfu 6 - 1569 - C92900353) url
Anno di corso 5 - ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE (cfu 6 - 1569 - C93000128) url
Anno di corso 5 - DIRITTI E SOSTENIBILITÀ (cfu 6 - 1569 - C93000135) url
Anno di corso 5 - ETICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (cfu 6 - 1569 - C93000174) url
Anno di corso 5 - LABORATORIO DI ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (cfu 6 - 1569 - C93000183) url
Anno di corso 5 - LABORATORIO DI INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE (cfu 6 - 1569 - C93000191) url
Anno di corso 5 - STORIA DEL PROCESSO (cfu 6 - 1569 - C93000209) url

ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve:
- acquisire conoscenze approfondite riguardo gli aspetti giuridici interconnessi ai servizi finanziari, al funzionamento del mercato mobiliare e al commercio internazionale, con particolare riguardo alle determinanti reali, monetarie-finanziarie e istituzionali;
- conoscere gli aspetti fondamentali dell'organizzazione d'impresa nonché di economia dell'innovazione e del capitale umano;
- conoscere gli elementi fondamentali della politica economica e i problemi legati allo sviluppo dei sistemi economici locali, al finanziamento pubblico e alla gestione della finanza pubblica;
- essere in grado di cogliere e comprendere in chiave multidisciplinare i collegamenti delle materie economico-finanziarie e commerciali con il diritto costituzionale, con il diritto amministrativo, con il diritto della sicurezza sociale nonché con la contabilità di Stato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve:
- essere in grado di reperire e analizzare documenti quali bilanci dello Stato o di enti locali, testi normativi, documenti di contabilità pubblica;
- padroneggiare le regole che presiedono al funzionamento dei sistemi finanziari ed economici italiani ed europei nonché le linee di politica economica;
- essere in grado di conoscere gli aspetti economico-sociali del capitale territoriale in modo
- da valutare la fattibilità delle attuali misure di sostenibilità ambientale e di green economy;
- saper manovrare gli strumenti offerti dalla statistica economica per potersi orientare nella
- stima dei principali indicatori macro e micro economici;
- essere in grado di leggere un bilancio aziendale;
- avere familiarità con le modalità argomentative, l'approccio critico ai testi, i metodi utilizzati dall'analisi economica per descrivere situazioni e problemi, anche legati allo sviluppo economico di aree geografiche e alla cooperazione internazionale;
- essere in grado di comprendere e utilizzare un vocabolario specifico in materia economico-finanziaria anche in lingua inglese.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di eventuali esercitazioni e mediante prove finali d'esame orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - ECONOMIA POLITICA (cfu 8 - 1569 - C92701492) url
Anno di corso 4 - DIRITTO DELL'ECONOMIA (cfu 6 - 1569 - C92900333) url
Anno di corso 4 - ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA (cfu 6 - 1569 - C92900357) url
Anno di corso 4 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (cfu 6 - 1569 - C92900362) url
Anno di corso 4 - STATISTICA ECONOMICA I (cfu 6 - 1569 - C92900369) url
Anno di corso 5 - ECONOMIA DEL TERRITORIO (cfu 6 - 1569 - C93000173) url
Anno di corso 5 - STATISTICA ECONOMICA II (cfu 6 - 1569 - C93000208) url
Anno di corso 5 - SUSTAINABILITY AND GREEN ECONOMY (cfu 6 - 1569 - C93000210) url

LAVORISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve:
- acquisire una solida preparazione culturale metodologica per una comprensione della disciplina del lavoro (privato e pubblico), degli istituti di sicurezza sociale, nonché delle dinamiche sottese alle relazioni tra le parti sociali;
- maturare le conoscenze rilevanti per capire e gestire la complessa rete di relazioni sia tra imprese, mercati e mondo del lavoro, sia tra sindacato, parte datoriale e Governo, nonchè per comprendere e gestire il complesso sistema degli ammortizzatori sociali e il panorama dei numerosi e controversi istituti del sistema della sicurezza sociale;
- conoscere gli aspetti rilevanti della dimensione europea e internazionale degli argomenti trattati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve:
- acquisire la capacità di approfondire le questioni giuridiche relative alla gestione dei rapporti individuali di lavoro (privato e pubblico) e dei rapporti collettivi del lavoro privato, nonché quelle relative alle prestazioni previdenziali e assistenziali;
- essere in grado di interpretare la normativa sulla gestione del rapporto di lavoro e di applicarla in modo autonomo;
- riuscire a interpretare le fonti dell'ordinamento intersindacale e a gestire le relazioni sindacali;
- essere in grado di consultare banche dati sia sulla giurisprudenza, sia sulla contrattazione collettiva, di livello nazionale e decentrato.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di eventuali esercitazioni e mediante prove finali d'esame orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - DIRITTO DEL LAVORO (cfu 12 - 1569 - C92701490) url
Anno di corso 5 - CLINICA LEGALE "I DIRITTI DEI SENZA FISSA DIMORA E DEI MIGRANTI" (cfu 6 - 1569 - C93000132) url
Anno di corso 5 - DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO (cfu 6 - 1569 - C93000144) url
Anno di corso 5 - DIRITTO DELLA PREVIDENZA FORENSE (cfu 6 - 1569 - C93000146) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2023	C92600148	**ARBITRATI, ADR E GIUSTIZIA SPORTIVA** *semestrale*	IUS/15	Gianpaolo IMPAGNATIELLO CV *Professore Ordinario*	GIUR-12/A	48
2		2023	C92600149	**ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE** *semestrale*	IUS/18	*Docente di riferimento* Mattia MILANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-15/A	24
3		2023	C92600152	**CLINICA LEGALE "I DIRITTI DEI SENZA FISSA DIMORA E DEI MIGRANTI"** *semestrale*	IUS/07	Madia D'ONGHIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-04/A	48
4		2023	C92600150	**CLINICA LEGALE DI GESTIONE DEL CREDITO ED ESECUZIONE CIVILE** *semestrale*	IUS/15	Daniela LONGO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-12/A	48
5		2023	C92600151	**CLINICA LEGALE DIRITTO PRIVATO DEI FINANZIAMENTI E GARANZIE BANCARIE** *semestrale*	IUS/01	Mario NATALE *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-01/A	48
6		2023	C92600153	**COMPOSIZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA** *semestrale*	IUS/04	*Docente di riferimento* Leopoldo SAMBUCCI CV *Professore Ordinario*	GIUR-02/A	16
7		2023	C92600154	**DIRITTI E SOSTENIBILITÀ** *semestrale*	IUS/20	Angelopio BUFFO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-17/A	48
8		2023	C92600155	**DIRITTO AGRARIO** *semestrale*	IUS/03	*Docente di riferimento* Domenico VITI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-03/B	48
9		2023	C92600156	**DIRITTO ALIMENTARE INTERNAZIONALE E COMPARATO** *semestrale*	IUS/03	*Docente di riferimento* Domenico VITI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-03/B	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10		2023	C92600157	**DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E GLOBALE** *semestrale*	IUS/10	Docente non specificato		48
11		2023	C92600160	**DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO** *semestrale*	IUS/08	*Docente di riferimento* Daniele Sebastiano CODUTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-05/A	48
12		2023	C92600162	**DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	*Docente di riferimento* Aldo LIGUSTRO CV *Professore Ordinario*	GIUR-09/A	48
13		2023	C92600170	**DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	Docente non specificato		48
14		2023	C92600171	**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA** *semestrale*	IUS/14	Criseide NOVI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-10/A	72
15		2023	C92600164	**DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA** *semestrale*	IUS/04	Francesco SALERNO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-02/A	48
16		2023	C92600165	**DIRITTO DELLA PREVIDENZA FORENSE** *semestrale*	IUS/07	Madia D'ONGHIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-04/A	48
17		2023	C92600167	**DIRITTO DELLE SOCIETÀ** *semestrale*	IUS/04	*Docente di riferimento* Giuseppe DI SABATO CV *Ricercatore confermato*	GIUR-02/A	48
18		2023	C92600168	**DIRITTO DELLE SUCCESSIONI E TRASMISSIONE PATRIMONIALE INTERGENERAZIONALE** *semestrale*	IUS/01	*Docente di riferimento* Onofrio TROIANO CV *Professore Ordinario*	GIUR-01/A	48
19		2023	C92600166	**DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA** *semestrale*	IUS/10	Graziana URBANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-06/A	48
20		2023	C92600172	**DIRITTO DI FAMIGLIA** *semestrale*	IUS/01	Mariella CUCCOVILLO CV *Ricercatore confermato*	GIUR-01/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
21		2023	C92600173	**DIRITTO DIPLOMATICO E CONSOLARE** *semestrale*	IUS/13	*Docente di riferimento* Gianpaolo Maria RUOTOLO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-09/A	24
22		2023	C92600173	**DIRITTO DIPLOMATICO E CONSOLARE** *semestrale*	IUS/13	Criseide NOVI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-10/A	24
23		2023	C92600174	**DIRITTO E LETTERATURA** *semestrale*	IUS/20	Angelopio BUFFO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-17/A	48
24		2023	C92600175	**DIRITTO ECCLESIASTICO** *semestrale*	IUS/11	Gabriele FATTORI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-07/A	48
25		2023	C92600176	**DIRITTO ECCLESIASTICO** *semestrale*	IUS/11	Gabriele FATTORI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-07/A	48
26		2023	C92600177	**DIRITTO INDUSTRIALE** *semestrale*	IUS/04	Attilio ALTIERI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-02/A	48
27		2023	C92600178	**DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO** *semestrale*	IUS/13	*Docente di riferimento* Gianpaolo Maria RUOTOLO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-09/A	48
28		2023	C92600179	**DIRITTO PENALE DELLA PA** *semestrale*	IUS/17	Docente non specificato		48
29		2023	C92600180	**DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE** *semestrale*	IUS/17	Docente non specificato		48
30		2023	C92600181	**DIRITTO PRIVATO EUROPEO E MERCATO DIGITALE** *semestrale*	IUS/02	Valentina Vincenza CUOCCI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-11/A	48
31		2023	C92600182	**DIRITTO PROCESSUALE CIVILE** *annuale*	IUS/15	Gianpaolo IMPAGNATIELLO CV *Professore Ordinario*	GIUR-12/A	72
32		2023	C92600182	**DIRITTO PROCESSUALE CIVILE** *annuale*	IUS/15	Daniela LONGO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-12/A	40
33		2023	C92600183	**DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DELL'UNIONE EUROPEA** *semestrale*	IUS/15	Mario Pio FUIANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-12/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
34		2023	C92600185	**DIRITTO REGIONALE** *semestrale*	IUS/08	Omar Makimov PALLOTTA *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-05/A	48
35		2023	C92600186	**DIRITTO ROMANO II** *semestrale*	IUS/18	*Docente di riferimento* Mattia MILANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-15/A	48
36		2023	C92600189	**FILOSOFIA DEL DIRITTO II** *semestrale*	IUS/20	Francesco Saverio NISIO CV *Professore Associato confermato*	GIUR-17/A	48
37		2023	C92600190	**GLOBAL LAW AND RELIGION** *semestrale*	IUS/11	Pasquale ANNICCHINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-07/A	48
38		2023	C92600192	**INNOVAZIONE DIGITALE E CONSULENZA GIURIDICA PER LA P.A.** *semestrale*	IUS/10	Raffaella DAGOSTINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-06/A	48
39		2023	C92600193	**ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA** *semestrale*	SECS-P/02	Docente non specificato		48
40		2023	C92600194	**LABORATORIO DI ADR IN MATERIA DI CONFLITTI FAMILIARI** *semestrale*	IUS/15	Gianpaolo IMPAGNATIELLO CV *Professore Ordinario*	GIUR-12/A	48
41		2023	C92600195	**LABORATORIO DI ARGOMENTAZIONE GIURIDICA** *semestrale*	IUS/20	Angelopio BUFFO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-17/A	48
42		2023	C92600196	**LABORATORIO DI CONTENZIOSO EUROPEO E INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	Alessandro STIANO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-09/A	24
43		2023	C92600197	**LABORATORIO DI INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE** *semestrale*	IUS/20	Angelopio BUFFO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-17/A	48
44		2023	C92600199	**OSINT** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
45		2023	C92600200	**PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E PERSUASIONE** *semestrale*	M-PSI/01	Docente non specificato		48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
46		2023	C92600201	**REDAZIONE ATTI SOCIETARI** *semestrale*	IUS/04	*Docente di riferimento* Giuseppe DI SABATO CV *Ricercatore confermato*	GIUR-02/A	48
47		2023	C92600202	**RESPONSABILITÀ CIVILE, GESTIONE DEI RISCHI E CONTRATTI ASSICURATIVI** *semestrale*	IUS/01	Mariella CUCCOVILLO CV *Ricercatore confermato*	GIUR-01/A	24
48		2023	C92600202	**RESPONSABILITÀ CIVILE, GESTIONE DEI RISCHI E CONTRATTI ASSICURATIVI** *semestrale*	IUS/01	Mario NATALE *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-01/A	24
49		2023	C92600204	**SOVRAINDEBITAMENTO DEL CONSUMATORE** *semestrale*	IUS/04	Cinzia MOTTI CV *Professore Ordinario*	GIUR-02/A	32
50		2023	C92600204	**SOVRAINDEBITAMENTO DEL CONSUMATORE** *semestrale*	IUS/04	Francesco SALERNO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-02/A	16
51		2023	C92600205	**STATISTICA ECONOMICA I** *semestrale*	SECS-S/03	Docente non specificato		48
52		2023	C92600206	**SUSTAINABILITY AND GREEN ECONOMY** *semestrale*	SECS-P/06	Docente non specificato		48
53		2023	C92600207	**TECNICA DI REDAZIONE DI TEMI DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO** *semestrale*	IUS/13	Alessandro STIANO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-09/A	24
54		2023	C92600208	**TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E DI REDAZIONE DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI** *semestrale*	IUS/02	Valentina Vincenza CUOCCI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-11/A	48
55		2023	C92600209	**TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI CIVILI** *semestrale*	IUS/15	Mario Pio FUIANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-12/A	48
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
56		2026	C92602495	**CONOSCENZE INFORMATICHE** *semestrale*	INFO-01/A	Agostino MARENGO CV *Ricercatore confermato*	INFO-01/A	24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
57		2026	C92602803	**DIRITTO ROMANO I** *semestrale*	GIUR-15/A	*Docente di riferimento* Laura D'AMATI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-15/A	64
58		2026	C92602497	**FILOSOFIA DEL DIRITTO I** *semestrale*	GIUR-17/A	Anna Maria CAMPANALE CV *Professore Ordinario*	GIUR-17/A	72
59		2026	C92602805	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO** *annuale*	GIUR-01/A	*Docente di riferimento* Onofrio TROIANO CV *Professore Ordinario*	GIUR-01/A	56
60		2026	C92602805	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO** *annuale*	GIUR-01/A	Adriana ADDANTE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-01/A	48
61		2026	C92602804	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO** *annuale*	GIUR-01/A	Lucia BOZZI CV *Professore Ordinario*	GIUR-01/A	120
62		2026	C92602499	**LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLO STUDIO DEL DIRITTO** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
63		2026	C92602500	**LINGUA INGLESE** *semestrale*	ANGL-01/C	Docente non specificato		72
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
64		2024	C92600787	**DIRITTO AMMINISTRATIVO I** *semestrale*	IUS/10	Raffaella DAGOSTINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-06/A	72
65		2024	C92600786	**DIRITTO AMMINISTRATIVO I** *semestrale*	IUS/10	Raffaella DAGOSTINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-06/A	72
66		2024	C92600788	**DIRITTO CIVILE** *semestrale*	IUS/01	*Docente di riferimento* Francesco ASTONE CV *Professore Ordinario*	GIUR-01/A	80
67		2024	C92600789	**DIRITTO COMMERCIALE II** *semestrale*	IUS/04	*Docente di riferimento* Leopoldo SAMBUCCI CV *Professore Ordinario*	GIUR-02/A	48
68		2024	C92600790	**DIRITTO INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	*Docente di riferimento* Gianpaolo Maria RUOTOLO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-09/A	72

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
69		2024	C92600791	**DIRITTO PENALE** *semestrale*	IUS/17	*Docente di riferimento* Maria Novella MASULLO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-14/A	120
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
70		2022	C92600035	**DIRITTO AMMINISTRATIVO II** *semestrale*	IUS/10	Michele TRIMARCHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-06/A	72
71		2022	C92600036	**DIRITTO DEGLI APPALTI PUBBLICI** *semestrale*	IUS/10	Raffaella DAGOSTINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-06/A	48
72		2022	C92600041	**DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	Criseide NOVI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-10/A	32
73		2022	C92600041	**DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	Alessandro STIANO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-09/A	16
74		2022	C92600038	**DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (IUS/04)** (modulo di DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA) *semestrale*	IUS/04	*Docente di riferimento* Giuseppe DI SABATO CV *Ricercatore confermato*	GIUR-02/A	16
75		2022	C92600040	**DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (IUS/15)** (modulo di DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA) *semestrale*	IUS/15	Mario Pio FUIANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-12/A	16
76		2022	C92600042	**DIRITTO ECCLESIASTICO** *semestrale*	IUS/11	Gabriele FATTORI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-07/A	48
77		2022	C92600045	**DIRITTO PROCESSUALE PENALE EUROPEO E COMPARATO** *semestrale*	IUS/16	*Docente di riferimento* Sergio LORUSSO CV *Professore Ordinario*	GIUR-13/A	48
78		2022	C92600046	**DIRITTO PUBBLICO COMPARATO** *semestrale*	IUS/21	Omar Makimov PALLOTTA *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-05/A	48
79		2022	C92600047	**DIRITTO ROMANO II** *semestrale*	IUS/18	*Docente di riferimento* Mattia MILANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-15/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
80		2022	C92600048	**DIRITTO TRIBUTARIO** *semestrale*	IUS/12	*Docente di riferimento* Guglielmo FRANSONI CV *Professore Ordinario*	GIUR-08/A	72
81		2022	C92600049	**DIRITTO TRIBUTARIO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/12	*Docente di riferimento* Valeria MASTROIACOVO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-08/A	48
82		2022	C92600050	**DIRITTO URBANISTICO** *semestrale*	IUS/10	Michele TRIMARCHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-06/A	48
83		2022	C92600051	**ECONOMIA DEL LAVORO** *semestrale*	SECS-P/01	Annamaria STRAMAGLIA *Ricercatore confermato*	ECON-01/A	48
84		2022	C92600052	**ECONOMIA DELLE IMPRESE E DELLA GLOBALIZZAZIONE** *semestrale*	SECS-P/01	Annamaria STRAMAGLIA *Ricercatore confermato*	ECON-01/A	48
85		2022	C92600053	**INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH** *semestrale*	L-LIN/12	Docente non specificato		48
86		2022	C92600054	**LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI** *semestrale*	IUS/10	Graziana URBANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-06/A	48
87		2022	C92600055	**ORDINAMENTO GIUDIZIARIO** *semestrale*	IUS/15	Mario Pio FUIANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-12/A	48
88		2022	C92600056	**STORIA DEL PROCESSO** *semestrale*	IUS/19	*Docente di riferimento* Marco Nicola MILETTI CV *Professore Ordinario*	GIUR-16/A	48
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
89		2025	C92601678	**DIRITTO COMMERCIALE I** *semestrale*	IUS/04	Francesco SALERNO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-02/A	72
90		2025	C92601679	**DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO** *semestrale*	IUS/09	*Docente di riferimento* Daniele Sebastiano CODUTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-05/A	96

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
91		2025	C92601680	**DIRITTO DEL LAVORO** *semestrale*	IUS/07	Madia D'ONGHIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-04/A	96
92		2025	C92601681	**DIRITTO DELL'ECONOMIA** *semestrale*	IUS/05	Docente non specificato		64
93		2025	C92601683	**SISTEMI GIURIDICI COMPARATI** *semestrale*	IUS/02	Valentina Vincenza CUOCCI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-11/A	72
94		2025	C92601684	**STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO** *semestrale*	IUS/19	*Docente di riferimento* Marco Nicola MILETTI CV *Professore Ordinario*	GIUR-16/A	64

Ore totali di didattica assistita: 4688

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INFO-01/A	Anno di corso 1	CONOSCENZE INFORMATICHE link	MARENGO AGOSTINO CV	RU	3	24	
2.	GIUR-15/A	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO I link	D'AMATI LAURA CV	PO	8	64	✔
3.	GIUR-15/A	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO I link			8		
4.	GIUR-17/A	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO I link	CAMPANALE ANNA MARIA CV	PO	9	72	
5.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	ADDANTE ADRIANA CV	PA	15	48	
6.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link			15		
7.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	TROIANO ONOFRIO CV	PO	15	56	✔
8.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	BOZZI LUCIA CV	PO	15	120	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
9.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLO STUDIO DEL DIRITTO link			3	24	
10.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			9	72	
11.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE I link			9		
12.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO link			12		
13.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link			12		
14.	GIUR-03/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ECONOMIA link			8		
15.	ECON-01/A	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link			8		
16.	GIUR-11/A	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link			9		
17.	GIUR-16/A	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link			8		
18.	GIUR-06/A	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO I link			9		
19.	GIUR-01/A	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE link			10		
20.	GIUR-02/A	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE II link			6		
21.	GIUR-09/A	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE link			9		
22.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE link			15		
23.	GIUR-12/A	Anno di corso 4	ARBITRATI, ADR E GIUSTIZIA SPORTIVA link			6		
24.	GIUR-15/A	Anno di corso 4	ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
25.	GIUR-04/A	Anno di corso 4	CLINICA LEGALE "I DIRITTI DEI SENZA FISSA DIMORA E DEI MIGRANTI" link			6		
26.	GIUR-12/A	Anno di corso 4	CLINICA LEGALE DI GESTIONE DEL CREDITO ED ESECUZIONE CIVILE link			6		
27.	GIUR-01/A	Anno di corso 4	CLINICA LEGALE DIRITTO PRIVATO DEI FINANZIAMENTI E GARANZIE BANCARIE link			6		
28.	GIUR-02/A	Anno di corso 4	COMPOSIZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA link			6		
29.	GIUR-17/A	Anno di corso 4	DIRITTI E SOSTENIBILITÀ link			6		
30.	GIUR-03/B	Anno di corso 4	DIRITTO AGRARIO link			6		
31.	GIUR-03/B	Anno di corso 4	DIRITTO ALIMENTARE INTERNAZIONALE E COMPARATO link			6		
32.	GIUR-06/A	Anno di corso 4	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E GLOBALE link			6		
33.	GIUR-03/A	Anno di corso 4	DIRITTO BANCARIO link			6		
34.	GIUR-02/A	Anno di corso 4	DIRITTO CONTABILE link			6		
35.	GIUR-05/A	Anno di corso 4	DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO link			6		
36.	GIUR-03/A	Anno di corso 4	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link			6		
37.	GIUR-09/A	Anno di corso 4	DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE link			6		
38.	GIUR-04/A	Anno di corso 4	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
39.	GIUR-09/A	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE link			6		
40.	GIUR-10/A	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			9		
41.	GIUR-02/A	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA link			6		
42.	GIUR-04/A	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA PREVIDENZA FORENSE link			6		
43.	GIUR-02/A	Anno di corso 4	DIRITTO DELLE SOCIETÀ link			6		
44.	GIUR-01/A	Anno di corso 4	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI E TRASMISSIONE PATRIMONIALE INTERGENERAZIONALE link			6		
45.	GIUR-06/A	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA link			6		
46.	GIUR-03/A	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'ECONOMIA link			6		
47.	GIUR-01/A	Anno di corso 4	DIRITTO DI FAMIGLIA link			6		
48.	GIUR-09/A	Anno di corso 4	DIRITTO DIPLOMATICO E CONSOLARE link			6		
49.	GIUR-01/A	Anno di corso 4	DIRITTO E LETTERATURA link			6		
50.	GIUR-07/A	Anno di corso 4	DIRITTO ECCLESIASTICO link			6		
51.	GIUR-07/A	Anno di corso 4	DIRITTO ECCLESIASTICO link			6		
52.	GIUR-02/A	Anno di corso 4	DIRITTO INDUSTRIALE link			6		
53.	GIUR-09/A	Anno di corso 4	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
54.	GIUR-14/A	Anno di corso 4	DIRITTO PENALE DELLA PA link			6		
55.	GIUR-14/A	Anno di corso 4	DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE link			6		
56.	GIUR-11/A	Anno di corso 4	DIRITTO PRIVATO EUROPEO E MERCATO DIGITALE link			6		
57.	GIUR-12/A	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link			14		
58.	GIUR-12/A	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
59.	GIUR-11/B	Anno di corso 4	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link			6		
60.	GIUR-05/A	Anno di corso 4	DIRITTO REGIONALE link			6		
61.	GIUR-15/A	Anno di corso 4	DIRITTO ROMANO II link			6		
62.	ECON-01/A	Anno di corso 4	ECONOMIA DEL TERRITORIO link			6		
63.	GIUR-17/A	Anno di corso 4	ETICA DELLE PROFESSIONI LEGALI link			6		
64.	GIUR-17/A	Anno di corso 4	FILOSOFIA DEL DIRITTO II link			6		
65.	GIUR-07/A	Anno di corso 4	GLOBAL LAW AND RELIGION link			6		
66.	GIUR-02/A	Anno di corso 4	GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA link			6		
67.	GIUR-06/A	Anno di corso 4	INNOVAZIONE DIGITALE E CONSULENZA GIURIDICA PER LA P.A. link			6		
68.	ECON-02/A	Anno di corso 4	ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA link			6		
69.	GIUR-12/A	Anno di corso 4	LABORATORIO DI ADR IN MATERIA DI CONFLITTI FAMILIARI link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
70.	GIUR-17/A	Anno di corso 4	LABORATORIO DI ARGOMENTAZIONE GIURIDICA link			6		
71.	GIUR-09/A	Anno di corso 4	LABORATORIO DI CONTENZIOSO EUROPEO E INTERNAZIONALE link			6		
72.	GIUR-17/A	Anno di corso 4	LABORATORIO DI INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE link			6		
73.	ECON-07/A	Anno di corso 4	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			6		
74.	GIUR-13/A	Anno di corso 4	OSINT link			6		
75.	PSIC-01/A	Anno di corso 4	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E PERSUASIONE link			6		
76.	GIUR-02/A	Anno di corso 4	REDAZIONE ATTI SOCIETARI link			6		
77.	GIUR-01/A	Anno di corso 4	RESPONSABILITÀ CIVILE, GESTIONE DEI RISCHI E CONTRATTI ASSICURATIVI link			6		
78.	GIUR-11/A	Anno di corso 4	RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI link			6		
79.	GIUR-02/A	Anno di corso 4	SOVRAINDEBITAMENTO DEL CONSUMATORE link			6		
80.	STAT-02/A	Anno di corso 4	STATISTICA ECONOMICA I link			6		
81.	ECON-04/A	Anno di corso 4	SUSTAINABILITY AND GREEN ECONOMY link			6		
82.	GIUR-09/A	Anno di corso 4	TECNICA DI REDAZIONE DI TEMI DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
83.	GIUR-11/A	Anno di corso 4	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E DI REDAZIONE DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI link			6		
84.	GIUR-12/A	Anno di corso 4	TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI CIVILI link			6		
85.	GIUR-02/A	Anno di corso 4	TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA link			6		
86.	GIUR-12/A	Anno di corso 5	ARBITRATI, ADR E GIUSTIZIA SPORTIVA link			6		
87.	GIUR-15/A	Anno di corso 5	ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE link			6		
88.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITÀ DI TIROCINIO link			3		
89.	GIUR-04/A	Anno di corso 5	CLINICA LEGALE "I DIRITTI DEI SENZA FISSA DIMORA E DEI MIGRANTI" link			6		
90.	GIUR-12/A	Anno di corso 5	CLINICA LEGALE DI GESTIONE DEL CREDITO ED ESECUZIONE CIVILE link			6		
91.	GIUR-01/A	Anno di corso 5	CLINICA LEGALE DIRITTO PRIVATO DEI FINANZIAMENTI E GARANZIE BANCARIE link			6		
92.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	COMPOSIZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA link			6		
93.	ECON-06/A	Anno di corso 5	CONTABILITÀ E BILANCIO link			3		
94.	GIUR-17/A	Anno di corso 5	DIRITTI E SOSTENIBILITÀ link			6		
95.	GIUR-03/B	Anno di corso 5	DIRITTO AGRARIO link			6		
96.	GIUR-03/B	Anno di corso 5	DIRITTO ALIMENTARE INTERNAZIONALE E COMPARATO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
97.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E GLOBALE link			6		
98.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	DIRITTO AMMINISTRATIVO II link			9		
99.	GIUR-03/A	Anno di corso 5	DIRITTO BANCARIO link			6		
100.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	DIRITTO CONTABILE link			6		
101.	GIUR-03/A	Anno di corso 5	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link			6		
102.	GIUR-09/A	Anno di corso 5	DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE link			6		
103.	GIUR-04/A	Anno di corso 5	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO link			6		
104.	GIUR-09/A	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE link			6		
105.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA link			6		
106.	GIUR-04/A	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA PREVIDENZA FORENSE link			6		
107.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	DIRITTO DELLE SOCIETÀ link			6		
108.	GIUR-01/A	Anno di corso 5	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI E TRASMISSIONE PATRIMONIALE INTERGENERAZIONALE link			6		
109.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA link			6		
110.	GIUR-03/A	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'ECONOMIA link			6		
111.	GIUR-01/A	Anno di corso 5	DIRITTO DI FAMIGLIA link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
112.	GIUR-09/A	Anno di corso 5	DIRITTO DIPLOMATICO E CONSOLARE link			6		
113.	GIUR-01/A	Anno di corso 5	DIRITTO E LETTERATURA link			6		
114.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	DIRITTO E PROCEDURA PENALE DEGLI ENTI link			6		
115.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	DIRITTO E PROCEDURA PENALE DELL'INFORMATICA link			6		
116.	GIUR-07/A	Anno di corso 5	DIRITTO ECCLESIASTICO link			6		
117.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	DIRITTO INDUSTRIALE link			6		
118.	GIUR-09/A	Anno di corso 5	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO link			6		
119.	GIUR-14/A	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE DELLA PA link			6		
120.	GIUR-14/A	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE link			6		
121.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	DIRITTO PENITENZIARIO link			6		
122.	GIUR-11/A	Anno di corso 5	DIRITTO PRIVATO EUROPEO E MERCATO DIGITALE link			6		
123.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO link			6		
124.	GIUR-12/A	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
125.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link			14		
126.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
127.	GIUR-11/B	Anno di corso 5	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link			6		
128.	GIUR-05/A	Anno di corso 5	DIRITTO REGIONALE link			6		
129.	GIUR-08/A	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO link			7		
130.	GIUR-08/A	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO COSTITUZIONALE link			6		
131.	GIUR-08/A	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'ECONOMIA DIGITALE link			6		
132.	ECON-01/A	Anno di corso 5	ECONOMIA DEL TERRITORIO link			6		
133.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	ETICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			6		
134.	GIUR-17/A	Anno di corso 5	ETICA DELLE PROFESSIONI LEGALI link			6		
135.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	GIUSTIZIA PENALE INTERNAZIONALE link			6		
136.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE link			6		
137.	GIUR-07/A	Anno di corso 5	GLOBAL LAW AND RELIGION link			6		
138.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA link			6		
139.	GIUR-14/A	Anno di corso 5	GRANDI PROCESSI DELLA STORIA E DEBATE link			3		
140.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	INNOVAZIONE DIGITALE E CONSULENZA GIURIDICA PER LA P.A. link			6		
141.	GIUR-12/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI ADR IN MATERIA DI CONFLITTI FAMILIARI link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
142.	GIUR-17/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI ARGOMENTAZIONE GIURIDICA link			6		
143.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI CASISTICA PROCESSUALE link			6		
144.	GIUR-12/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI CIVIL PROCEDURE AND ENFORCEMENT PROCEEDINGS IN THE EUROPEAN UNION link			3		
145.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE NON FINANZIARIA E POLITICHE ESG link			3		
146.	GIUR-09/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI CONTENZIOSO EUROPEO E INTERNAZIONALE link			6		
147.	GIUR-17/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI DIDATTICA DEL DIRITTO link			3		
148.	ECON-01/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ECONOMIA link			3		
149.	GIUR-12/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI GESTIONE STRAGIUDIZIALE DELLA LITE link			3		
150.	GIUR-17/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE link			6		
151.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI LEGAL ADVISE ON ADMINISTRATIVE AND ENVINRONMENTAL LAW link			3		
152.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI PLATFORM STAKEHOLDERISM link			3		
153.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	LABORATORIO DI PROCESSO SIMULATO IN MATERIA SOCIETARIA link			3		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
154.	GIUR-14/A	Anno di corso 5	LABORATORIO SULLA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI E COMPLIANCE link			3		
155.	GIUR-04/A	Anno di corso 5	LABORATORIO “TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI” link			3		
156.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	MODELLI DI GESTIONE DEL RISCHIO D’IMPRESA link			6		
157.	ECON-07/A	Anno di corso 5	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			6		
158.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	OSINT link			6		
159.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	PROCEDURA PENALE AVANZATA link			6		
160.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	PROCESSO AMMINISTRATIVO TELEMATICO link			6		
161.	PSIC-01/A	Anno di corso 5	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E PERSUASIONE link			6		
162.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	REDAZIONE ATTI SOCIETARI link			6		
163.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	REDAZIONE DI ATTI PROCESSUALI AMMINISTRATIVI link			6		
164.	GIUR-01/A	Anno di corso 5	RESPONSABILITÀ CIVILE, GESTIONE DEI RISCHI E CONTRATTI ASSICURATIVI link			6		
165.	GIUR-11/A	Anno di corso 5	RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI link			6		
166.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	SOVRAINDEBITAMENTO DEL CONSUMATORE link			6		
167.	STAT-02/A	Anno di corso 5	STATISTICA ECONOMICA II link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
168.	GIUR-16/A	Anno di corso 5	STORIA DEL PROCESSO link			6		
169.	ECON-04/A	Anno di corso 5	SUSTAINABILITY AND GREEN ECONOMY link			6		
170.	GIUR-09/A	Anno di corso 5	TECNICA DI REDAZIONE DI TEMI DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO link			6		
171.	GIUR-11/A	Anno di corso 5	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E DI REDAZIONE DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI link			6		
172.	GIUR-12/A	Anno di corso 5	TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI CIVILI link			6		
173.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI PENALI link			6		
174.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/programmazione-didattica
Calendario degli esami di profitto	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	08/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi

Pdf inserito: mappa giur.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi

Pdf inserito: mappa giur.pdf

Sale Studio

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Giuridica/PUGU1

Pdf inserito: biblioteca.pdf

Biblioteche

Link inserito: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Economico%20Giuridica/PUGU1

Pdf inserito: Biblioteca e sale studio

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: orientamento).pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: 1.Tutorato.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/elenco_aziende_convenzionate.pdf

Pdf inserito: TIROCINIO.pdf

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: ACCOMPAGNAMENTO GIURI.pdf

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Convenzioni con Atenei stranieri

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.
Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.
Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.
L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:
- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.
La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.
Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.
Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:
- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.
L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti e' dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).
Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.
Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:
LINK ACCORDI BILATERALI
link accordi bilaterali Erasmus:
https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025
LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING
Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali
Borse Extra EU
A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese…etc.) in Paesi extra UE.
La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.
BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes
Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.
Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP;
Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.
Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:
- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale

- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.
Maggiori dettagli al seguente link
- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Link inserito: https://www.unifg.it/it/internazionale

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	Sofia University St Kliment Ohridski		01/10/2021	solo italiano
3	Bulgaria	University Of National And World Economy	BG SOFIA03	01/10/2021	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	01/10/2021	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE PICARDIE JULES VERNE		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE DE VERSAILLES SAINT-QUENTIN-EN-YVELINES (UVSQ)		01/10/2021	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE' D'ANGERS		01/10/2021	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE' JEAN MONNET SAINT ETIENNE		01/10/2021	solo italiano
9	Francia	Universite de Rouen Normandie		01/10/2021	solo italiano
10	Germania	EUROPA-UNIVERSITAT VIADRINA FRANKFURT (ODER)		01/10/2021	solo italiano
11	Lettonia	BALTIC INTERNATIONAL ACADEMY		01/10/2021	solo italiano
12	Lettonia	EKONOMIKAS UN KULTURAS AUGSTSKOLA		01/10/2021	solo italiano
13	Lituania	EUROPOS HUMANITARINIS UNIVERSITETAS		01/10/2021	solo italiano
14	Lituania	PANEVEZIO KOLEGIJA		01/10/2021	solo italiano
15	Lituania	PANEVEZIO KOLEGIJA		01/10/2021	solo italiano
16	Macedonia	Goce Delcev University		01/10/2021	solo italiano
17	Macedonia	INTERNATIONAL SLAVIC UNIVERSITY GAVRIL ROMANOVICH DERZHAVIN		01/10/2021	solo italiano
18	Macedonia	INTERNATIONAL SLAVIC UNIVERSITY GAVRIL ROMANOVICH DERZHAVIN		01/10/2021	solo italiano
19	Macedonia	International Balkan University (IBU)		01/10/2021	solo italiano
20	Macedonia	International Balkan University (IBU)		01/10/2021	solo italiano
21	Macedonia	International University of Struga		01/10/2021	solo italiano
22	Macedonia	Univerzitet vo Tetovo		01/10/2021	solo italiano
23	Polonia	Akademia Gornoslaska im. Wojciecha Korfantego		01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
24	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawla Ii		01/10/2021	solo italiano
25	Polonia	UNIVERSITY OF SILESIA IN KATOWICE		01/10/2021	solo italiano
26	Polonia	UNIVERSITY OF SZCZECIN		01/10/2021	solo italiano
27	Polonia	UNIWERSYTET RZESZOWSKI		01/10/2021	solo italiano
28	Polonia	UNIWERSYTET WARSZAWSKI		01/10/2021	solo italiano
29	Polonia	University of Opole		01/10/2021	solo italiano
30	Polonia	Uniwersytet Kazimierza Wielkiego		01/10/2021	solo italiano
31	Polonia	Wyższa Szkoła Kadr Menedżerskich		01/10/2021	solo italiano
32	Polonia	Wyższa Szkoła Kadr Menedżerskich		01/10/2021	solo italiano
33	Portogallo	ISTITUTO POLITECNICO DO CAVADO E DO AVE		01/10/2021	solo italiano
34	Portogallo	UNIVERSIDADE DO MINHO		01/10/2021	solo italiano
35	Serbia	UNIVERSITY OF KRAGUJEVAC01		01/10/2021	solo italiano
36	Slovacchia	UNIVERZITA PAVLA JOZEFA SAFARIKA V KOSICIACH		01/10/2021	solo italiano
37	Spagna	UCAM		01/10/2021	solo italiano
38	Spagna	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID		01/10/2021	solo italiano
39	Spagna	UNIVERSIDAD DE ALMERIA		01/10/2021	solo italiano
40	Spagna	UNIVERSIDAD DE CADIZ		01/10/2021	solo italiano
41	Spagna	UNIVERSIDAD DE CAMILO JOSE CELA		01/10/2021	solo italiano
42	Spagna	UNIVERSIDAD DE CASTILLA-LA MANCHA		01/10/2021	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD DE CORDOBA		01/10/2021	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA		01/10/2021	solo italiano
45	Spagna	UNIVERSIDAD DE JAEN		01/10/2021	solo italiano
46	Spagna	UNIVERSIDAD DE LA RIOJA		01/10/2021	solo italiano
47	Spagna	UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA		01/10/2021	solo italiano
48	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		01/10/2021	solo italiano
49	Spagna	UNIVERSIDAD DE VIC (ESERP Barcelona)		01/10/2021	solo italiano
50	Spagna	UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA		01/10/2021	solo italiano
51	Spagna	UNIVERSIDAD EUROPEA MIGUEL DE CERVANTES S.A.		01/10/2021	solo italiano
52	Spagna	UNIVERSIDAD LA LAGUNA		01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
53	Spagna	UNIVERSIDAD NACIONAL DE EDUCACIONA DISTANCIA		01/10/2021	solo italiano
54	Spagna	UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE		01/10/2021	solo italiano
55	Spagna	UNIVERSIDAD REY JUAN CARLOS		01/10/2021	solo italiano
56	Spagna	UNIVERSIDAD SAN JORGE		01/10/2021	solo italiano
57	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		01/10/2021	solo italiano
58	Spagna	UNIVERSITAT JAUME I		01/10/2021	solo italiano
59	Spagna	UNIVERSITY OF GRANADA		01/10/2021	solo italiano
60	Spagna	UNIVERSITY OF HUELVA		01/10/2021	solo italiano
61	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa de Jesus de Avila		01/10/2021	solo italiano
62	Tunisia	Recep Tayyip Erdogan Universitesi		01/10/2021	solo italiano
63	Turchia	AKSARAY UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
64	Turchia	ANKARA MEDIPOL UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
65	Turchia	ANKARA UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
66	Turchia	BILKENT UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
67	Turchia	Bingöl University		01/10/2021	solo italiano
68	Turchia	CANKIRI KARATEKIN UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
69	Turchia	Dicle Üniversitesi		01/10/2021	solo italiano
70	Turchia	HACETTEPE UNIVERSITESI, ANKARA		01/10/2021	solo italiano
71	Turchia	Hasan Kalyoncu University		01/10/2021	solo italiano
72	Turchia	ISTANBUL SISLI VOCATIONAL SCHOOL		01/10/2021	solo italiano
73	Turchia	ISTINYE UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
74	Turchia	IZMIR UNIVERSITY OF ECONOMICS		01/10/2021	solo italiano
75	Turchia	ONDOKUZ MAYIS UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
76	Turchia	T.C. DOGUS UNIVERSITESI		01/10/2021	solo italiano
77	Ungheria	KAROLI GASPAR REFORMATUS EGYETEM		01/10/2021	solo italiano
78	Ungheria	SZEGEDI TUDOMANYEGYTEM		01/10/2021	solo italiano
79	Ungheria	UNIVERSITY OF PECS		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

L'opinione degli studenti circa l'efficacia del processo formativo nel suo complesso viene desunta dai dati collezionati attraverso questionari anonimi che vengono annualmente somministrati sia agli studenti iscritti che ai laureati. I risultati raccolti vengono poi distinti tra studenti frequentanti e studenti non frequentanti, così da porre in evidenza questo specifico aspetto. Al momento in cui si scrive, è stato possibile analizzare i dati ricavati dall'ultima indagine ufficiale (dati aggiornati a luglio 2026).
L'analisi si dividerà tra studenti frequentanti e non frequentanti, rispettivamente del corso di studi in giurisprudenza e del primo anno del nuovo ordinamento del corso di studio.
GIURISPRUDENZA VECCHIO ORDINAMENTO
Quanto agli studenti frequentanti, si rileva che coloro che hanno compilato i questionari sono 248, un numero inferiore rispetto all'anno precedente, quando erano stati 408.
Il primo set di quesiti riguarda gli insegnamenti impartiti nel corso di studio. In generale, ovvero considerando congiuntamente i quesiti relativi agli insegnamenti, si rileva che il 92,90% degli studenti frequentanti esprime un giudizio positivo sull'insegnamento delle materie, un dato in linea con l'anno precedente.
Relativamente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari allo studio dei singoli insegnamenti, il 95,16% ha risposto affermativamente (nello specifico il 79,84 % ha ritenuto decisamente adeguate le conoscenze preliminari e il 15,32% le ritiene abbastanza adeguate); il 4,03% ritiene le conoscenze preliminari poco adeguate e solo lo 0,81% non le ritiene adeguate. Rispetto all'anno precedente, quindi, si è assistito a un miglioramento, giacché si è passati da circa il 10% di risposte negative al 4,03%. Evidentemente attraverso l'impulso dei MOOC e di seminari (anche online) le criticità sono state parzialmente risolte.
Il carico di studio rispetto ai crediti assegnati è considerato complessivamente adeguato dal 91,53% degli studenti, con un lieve calo rispetto all'anno precedente. In particolare, risulta decisamente proporzionale rispetto ai crediti per il 77,02% e abbastanza adeguato per il 14,52% degli studenti.
Quanto alle risposte negative si rileva che per il 4,03% degli studenti il carico didattico non risulta affatto proporzionato rispetto ai crediti e per il restante 4,33% risulta abbastanza inadeguato. Pur nella consapevolezza che sia un ambito nel quale le possibilità di intervento sono limitate e rimesse alle scelte dei docenti, una verifica della rispondenza dei programmi con i crediti potrebbe essere utile.
Decisamente positiva risulta la valutazione del materiale didattico indicato e disponibile: il 92,74% dei frequentanti esprime un giudizio positivo. Nello specifico esso è ritenuto decisamente adeguato dal 79,03% dei frequentanti e abbastanza adeguato dal 13,71%. Il 3,63% valuta il materiale decisamente inadeguato e il 3,63% piuttosto inadeguato. Il dato è leggermente peggiorato rispetto all'anno precedente. A tal proposito una maggiore interazione con i docenti al fine dell'individuazione di materiali didattici alternativi potrebbe risultare utile.
Il quesito relativo alla chiarezza delle modalità d'esame si rileva che questa è valutata positivamente dal 93,15% (con il 78,63% degli studenti che lo ritiene decisamente chiaro e il 14,52% abbastanza chiaro). Quanto alle valutazioni di inadeguatezza, emerge che il 4,03% degli studenti frequentanti considera le modalità di esame poco chiare e il restante 2,82% decisamente non chiare. In tal senso si potrebbe rivelare proficua l'implementazione delle pagine docente con informazioni più dettagliate.
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (per quanto attiene ad aspetti quali orari ed esami finali) è ritenuta complessivamente soddisfacente dal 91,94% degli studenti frequentanti (decisamente positiva dall'80,24% e abbastanza positiva dall'11,69%). Per le valutazioni negative, si rileva che il 3,23% ha dato risposta decisamente negativa e il 4,84% abbastanza negativo. Il dato risulta leggermente in flessione rispetto all'anno precedente.
La seconda sezione del questionario riguarda le opinioni espresse con riguardo alla docenza, la quale risulta complessivamente valutata positivamente dal 93,55% degli studenti frequentanti (di cui l'80,31% risponde decisamente positivo, il 13,24% abbastanza positivo, il 3,83% abbastanza negativo e il 2,62% decisamente negativo).
Con riferimento agli aspetti della docenza indagati, il 94,76% ritiene che siano rispettati gli orari di svolgimento delle ore di lezione e le altre attività didattiche (di questi l'85,48% esprime parere decisamente positivo e il 9,27% abbastanza positivo), mentre il 2,02% risponde in maniera decisamente negativa.
Il 91,53% degli studenti ritiene che i docenti stimolino adeguatamente l'interesse verso la disciplina (di cui il 74,19% risponde in modo decisamente affermativo e il 17,34% abbastanza positivo). Il 5,24%, invece, ritiene che l'interesse per la materia non sia sufficientemente stimolato, mentre il 3,23% risponde in maniera assolutamente negativa.
La chiarezza espositiva dei docenti è valutata in maniera complessivamente positiva dal 94,35% degli studenti, di cui l'83,06% ritiene sia decisamente positiva e l'11,29% abbastanza positiva. Quanto alle valutazioni negative si rileva che il 2,42% degli intervistati esprime un'opinione decisamente negativa e il 3,23% abbastanza negativa.
Le attività integrative alla didattica (ove presenti) vengono valutate positivamente complessivamente dall'87,50% degli studenti (registrando un calo rispetto all'anno precedente), tra cui il 71,37% le ritiene decisamente utili e il 16,13% abbastanza utili; il 6,85%, invece, le ritiene poco utili e il 5,65% esprime un'opinione decisamente negativa.
Il 95,97% degli studenti frequentanti ritiene che gli insegnamenti siano svolti in modo decisamente (83,87%) o abbastanza (12,10%) coerente rispetto a quanto presente sul sito web. L' 1,21% dei frequentanti esprime parere decisamente negativo e il 2,82% abbastanza negativo. I dati rilevati appaiono in calo rispetto a quanto emerso dalla rilevazione dell'anno precedente.
Generalmente positivi risultano i valori relativi alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni: il 97,18% degli intervistati esprime giudizio positivo: l'83,87% decisamente positivo e il 13,31% abbastanza positivo. La disponibilità dei docenti è invece valutata in maniera decisamente negativa dall'1,21% degli intervistati.
Sotto il profilo dell'interesse suscitato dagli insegnamenti, si rileva nell'insieme che il 93,35% degli intervistati esprime una valutazione positiva (di cui il 73,99% decisamente positiva e il 19,35% abbastanza positiva), mentre il 5,04% esprime una valutazione abbastanza negativa e il 1,61% assolutamente negativa. La valutazione, nel complesso, appare migliorata rispetto all'anno precedente.
Quanto all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, le valutazioni positive sono al 94,76% (74,60% decisamente positivi, 20,16% abbastanza positivi), mentre quelle abbastanza negative al 5,24%. Non vi sono invece risposte che segnalano un interesse decisamente negativo.
Relativamente alle opinioni espresse sulla soddisfazione complessiva delle modalità di svolgimento degli insegnamenti, il 91,94% si dichiara nel complesso soddisfatto (il 73,9 decisamente soddisfatto e il 18,55 abbastanza soddisfatto), il 4,84% si ritiene abbastanza insoddisfatto e l'3,23% decisamente insoddisfatto. A tal riguardo, occorrerà valutare se una più intensa interazione tra studenti e docenti, supportata dalla sperimentazione di metodi didattici partecipati previsti dalla riforma del CdS risulteranno utili ad accrescere l'interesse degli studenti.
L'organizzazione complessiva dei corsi è valutata positivamente da una percentuale pari a 86,09% degli studenti frequentanti (di cui il 68,15% risponde in maniera decisamente positiva e il 17,94% abbastanza positivamente). L'8,87% valuta l'organizzazione nel complesso abbastanza negativa mentre il 5,04% decisamente negativa.
Nel dettaglio, il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto l'insegnamento è valutato positivamente dall'87,10% degli studenti frequentanti che hanno risposto al questionario (68,95% decisamente e 24,26% abbastanza), mentre l'8,06% ha dato una risposta abbastanza negativa e il 4,84% decisamente negativa. Le valutazioni appaiono leggermente peggiorate rispetto all'anno precedente.
Invece, relativamente alla domanda se l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre sia accettabile, le risposte positive contano l'85,08% (67,34% e 17,74%), quelle abbastanza negative il 9,68% e

quelle decisamente negative il 5,24%.
Infine, con riferimento alle lezioni svolte in presenza, le valutazioni positive sono all'87,50%, registrando una diminuzione di risposte positive rispetto all'anno precedente.
Nello specifico, quanto all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, 87,90% esprime una opinione favorevole (68,55% e 19,35%), il 9,27% un'opinione abbastanza negativa e il 2,82% un'opinione decisamente negativa.
Quanto a locali e attrezzature per attività integrative, infine, le opinioni positive sono dell'87,10% (69,35% e 17,74%), quelle abbastanza negative al 7,26% e quelle decisamente negative al 5,65%. Al riguardo, escludendo gli aspetti edilizi, è auspicabile che la previsione di aule dedicate alle esercitazioni (come quella per la simulazione del processo) possano incontrare il favore e la soddisfazione degli studenti frequentanti.
In generale, le opinioni degli studenti sono in linea con quelle dell'anno precedente.
In merito agli studenti non frequentanti, invece, si rileva che coloro che hanno compilato i questionari sono in totale 55. Il numero di questionari compilati è da considerarsi relativamente basso in quanto solo da quest'anno è stata data ai non frequentanti la possibilità di compilarli.
Il primo set di quesiti riguarda gli insegnamenti impartiti nel corso di studio. In generale, ovvero considerando congiuntamente i quesiti relativi agli insegnamenti, si rileva che l'84,09% degli studenti non frequentanti esprime un giudizio positivo sull'insegnamento delle materie.
Relativamente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari allo studio dei singoli insegnamenti, l'80,00% ha risposto affermativamente (nello specifico il 58,18% ha ritenuto decisamente adeguate le conoscenze preliminari e il 21,82% lo ritiene abbastanza adeguato); il 12,73% ritiene le conoscenze preliminari poco adeguate e il restante 7,27% abbastanza inadeguate.
Il carico di studio rispetto ai crediti assegnati è considerato complessivamente adeguato dal 81,82% degli studenti. In particolare, risulta decisamente proporzionale rispetto ai crediti per il 60,00% e abbastanza adeguato per il 21,82% degli studenti. Quanto alle risposte negative si rileva che per il 5,45% degli studenti il carico didattico non risulta affatto proporzionato rispetto ai crediti e per il restante 12,73% risulta abbastanza inadeguato. Pur nella consapevolezza che sia un ambito nel quale le possibilità di intervento sono limitate e rimesse alle scelte dei docenti, una verifica della rispondenza dei programmi con i crediti potrebbe essere utile.
Decisamente positiva risulta la valutazione del materiale didattico indicato e disponibile: l' 87,27% dei frequentanti esprime un giudizio positivo. Nello specifico esso è ritenuto decisamente adeguato dal 76,36% dei non frequentanti e abbastanza adeguato dal 10,91%. L'1,82% valuta il materiale decisamente inadeguato e il 10,91% piuttosto inadeguato. A tal proposito una maggiore interazione con i docenti al fine dell'individuazione di materiali didattici alternativi potrebbe risultare utile.
Il quesito relativo alla chiarezza delle modalità d'esame evidenzia che questa è valutata positivamente dal 87,27% (con il 72,73% degli studenti che lo ritiene decisamente chiaro e il 14,55% abbastanza chiaro). Quanto alle valutazioni di inadeguatezza, emerge che il 12,73% degli studenti frequentanti considera le modalità di esame poco chiare ma nessuno le ritiene assolutamente non chiare. In tal senso si potrebbe rivelare proficua l'implementazione delle pagine docente con informazioni più dettagliate.
La seconda sezione del questionario verte sulle opinioni espresse con riguardo alla docenza, la quale risulta complessivamente valutata positivamente dal 90,91% degli studenti (di cui 70,91% risponde decisamente positivo e il 20% abbastanza).
Con riferimento agli aspetti della docenza indagati, il 90,91% ritiene che siano rispettati gli orari di svolgimento delle ore di lezione e le altre attività didattiche (di questi il 70,91% esprime parere decisamente positivo e il 20% abbastanza positivo), mentre solo il 1,82% risponde in maniera decisamente negativa.
Sotto il profilo dell'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, si rileva nell'insieme che il 83,64% degli intervistati esprime una valutazione positiva (di cui il 54,55% decisamente positiva e il 29,09% abbastanza positiva), mentre il 14,55% esprime una valutazione abbastanza negativa e il 1,82% assolutamente negativa.
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto l'insegnamento è valutato positivamente dal 81,82% degli studenti frequentanti che hanno risposto al questionario (61,82% e 20,00%), mentre il 10,91% ha dato una risposta abbastanza negativa e il 7,27% decisamente negativa.
PRIMO ANNO NUOVO ORDINAMENTO
Quanto agli studenti frequentanti, si rileva che coloro che hanno compilato i questionari sono 114.
Il primo set di quesiti riguarda gli insegnamenti impartiti nel corso di studio. In generale, ovvero considerando congiuntamente i quesiti relativi agli insegnamenti, si rileva che il 91,93% degli studenti frequentanti esprime un giudizio positivo sull'insegnamento delle materie.
Relativamente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari allo studio dei singoli insegnamenti, l'89,47% ha risposto affermativamente (nello specifico il 73,68 % ha ritenuto decisamente adeguate le conoscenze preliminari e il 15,79% le ritiene abbastanza adeguate); il 5,26% ritiene le conoscenze preliminari poco adeguate e il 5,26% non le ritiene adeguate. Rispetto all'anno precedente, quindi, si è assistito a un miglioramento, giacché si è passati da circa il 10% di risposte negative al 4,03%. Evidentemente attraverso l'impulso dei MOOC e di seminari (anche online) le criticità sono state parzialmente risolte.
Il carico di studio rispetto ai crediti assegnati è considerato complessivamente adeguato dall'88,60% degli studenti. In particolare, risulta decisamente proporzionale rispetto ai crediti per il 78,07% e abbastanza adeguato per il 10,53% degli studenti. Quanto alle risposte negative, si rileva che per il 6,14% degli studenti il carico didattico non risulta affatto proporzionato rispetto ai crediti e per il restante 5,26% risulta abbastanza inadeguato.
Decisamente positiva risulta la valutazione del materiale didattico indicato e disponibile: il 93,86% dei frequentanti esprime un giudizio positivo. Nello specifico esso è ritenuto decisamente adeguato dal 85,96% dei frequentanti e abbastanza adeguato dal 7,89%. L'1,75% valuta il materiale decisamente inadeguato e il 4,39% piuttosto inadeguato.
Il quesito relativo alla chiarezza delle modalità d'esame consente di rilevare che questa è valutata positivamente dal 95,61% (con l'85,96% degli studenti che lo ritiene decisamente chiaro e il 9,65% abbastanza chiaro). Quanto alle valutazioni di inadeguatezza, emerge che il 4,39% degli studenti frequentanti considera le modalità di esame poco chiare.
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (per quanto attiene ad aspetti quali orari, verifiche intermedie ed esami finali) è ritenuta complessivamente soddisfacente dal 92,11% degli studenti frequentanti (decisamente positiva dall'82,46% e abbastanza positiva dal 9,65%). Per le valutazioni negative, si rileva che il 5,26% ha dato risposta decisamente negativa e il 2,63% abbastanza negativo.
La seconda sezione del questionario riguarda le opinioni espresse con riguardo alla docenza, la quale risulta complessivamente valutata positivamente dal 94,59% degli studenti frequentanti (di cui l'82,89% risponde decisamente positivo, l'11,70% abbastanza positivo, il 3,51% abbastanza negativo e l'1,90% decisamente negativo).
Con riferimento agli aspetti della docenza indagati, il 99,12% ritiene che siano rispettati gli orari di svolgimento delle ore di lezione e le altre attività didattiche (di questi il 92,11% esprime parere decisamente positivo e il 7,02% abbastanza positivo), mentre si attestano sotto l'1% le risposte negative.
Il 91.23% degli studenti ritiene che i docenti stimolino adeguatamente l'interesse verso la disciplina (di cui il 72,81% risponde in modo decisamente affermativo e il 18,42% abbastanza positivo). Il 7,02%, invece, ritiene che l'interesse per la materia non sia sufficientemente stimolato, mentre l'1,75% risponde in maniera assolutamente negativa.
La chiarezza espositiva dei docenti è valutata in maniera complessivamente positiva dal 93,86% degli studenti, di cui il 79,82% ritiene sia decisamente positiva e il 14,04% abbastanza positiva. Quanto alle valutazioni negative si rileva che l' 1,75% degli intervistati esprime un'opinione decisamente negativa e il 4,39% abbastanza negativa.
Le attività integrative alla didattica (ove presenti) vengono valutate positivamente complessivamente dal 92,98% degli studenti, tra cui il 75,44% le ritiene decisamente utili e il 17,54% abbastanza utili; il 4,39%, invece, le ritiene poco utili e il 2,63% esprime un'opinione decisamente negativa.
Il 97,37% degli studenti frequentanti ritiene che gli insegnamenti siano svolti in modo decisamente (92,88%) o abbastanza (4,39%) coerente rispetto a quanto presente sul sito web. L'1,75% dei frequentanti esprime parere decisamente negativo lo 0,88% abbastanza negativo.
Generalmente positivi risultano i valori relativi alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni: il 92,98% degli intervistati esprime giudizio positivo: l'84,21% decisamente positivo e l'8,77% abbastanza positivo. La disponibilità dei docenti è invece valutata in maniera decisamente negativa e abbastanza negativa dal 3,51% degli studenti intervistati.
Sotto il profilo dell'interesse suscitato dagli insegnamenti, si rileva nell'insieme che il 91,23% degli intervistati esprime una valutazione positiva (di cui il 77,63% decisamente positiva e il 13,60% abbastanza positiva), mentre il 6,14% esprime una valutazione abbastanza negativa e il 2,63% assolutamente negativa.
Quanto all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, le valutazioni positive sono al 92,11% (76,32% decisamente positivi, 15,79% abbastanza positivi), mentre quelle abbastanza negative al 5,26% e decisamente negative al 2,63%.
Relativamente alle opinioni espresse sulla soddisfazione complessiva delle modalità di svolgimento degli insegnamenti, il 90,35% si dichiara nel complesso soddisfatto (il 78,95% decisamente soddisfatto e l'11,40% abbastanza soddisfatto), il 7,02% si ritiene abbastanza insoddisfatto e il 2,63%

decisamente insoddisfatto.
L'organizzazione complessiva dei corsi è valutata positivamente da una percentuale pari a 91,23% degli studenti frequentanti (di cui l'82,46% risponde in maniera decisamente positiva e l'8,77% abbastanza positivamente). Il 6,26% valuta l'organizzazione nel complesso abbastanza negativa mentre invece il 3,51% decisamente negativa.
Nel dettaglio, il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto l'insegnamento è valutato positivamente dall'89,47% degli studenti frequentanti che hanno risposto al questionario (80,70% decisamente e 8,77% abbastanza), mentre il 7,02% ha dato una risposta abbastanza negativa e il 3,51% decisamente negativa.
Invece, relativamente alla domanda se l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre sia accettabile, le risposte positive contano il 92,98% (84,21% e 8,77%), quelle abbastanza negative e quelle decisamente negative il 3,51%.
Infine, con riferimento alle lezioni svolte in presenza, le valutazioni positive sono all'87,28%.
Nello specifico, quanto all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, 84,21% esprime una opinione favorevole (76,32% e 7,89%), il 10,53% un'opinione abbastanza negativa e il 5,26% un'opinione decisamente negativa.
Quanto a locali e attrezzature per attività integrative, infine, le opinioni positive sono del 90,35% (79,82% e 10,53%), quelle abbastanza negative al 6,14% e quelle decisamente negative al 3,51%.
In merito agli studenti non frequentanti, invece, si rileva che coloro che hanno compilato i questionari sono in totale 8.
Il primo gruppo di quesiti riguarda gli insegnamenti impartiti nel corso di studio. In generale, ovvero considerando congiuntamente i quesiti relativi agli insegnamenti, si rileva che l'81,25% degli studenti non frequentanti esprime un giudizio positivo sull'insegnamento delle materie.
Relativamente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari allo studio dei singoli insegnamenti, il 75% ha risposto affermativamente (nello specifico il 25% ha ritenuto decisamente adeguate le conoscenze preliminari e il 50% lo ritiene abbastanza adeguato); il 25% ritiene le conoscenze preliminari abbastanza adeguate.
Il carico di studio rispetto ai crediti assegnati è considerato complessivamente adeguato dal 75% degli studenti. In particolare, risulta decisamente proporzionale rispetto ai crediti per il 37,50% e abbastanza adeguato per il 37,50% degli studenti. Quanto alle risposte negative si rileva che per il 12,50% degli studenti il carico didattico non risulta affatto proporzionato rispetto ai crediti e per il restante 12,50% risulta abbastanza inadeguato.
Valutazione del materiale didattico indicato e disponibile: l' 87,50% dei frequentanti esprime un giudizio positivo. Nello specifico esso è ritenuto decisamente adeguato dal 75% dei non frequentanti e abbastanza adeguato dal 12,50%. Sempre il 12,50% degli intervistati ritiene decisamente inadeguato il materiale didattico per lo studio della materia.
Il quesito relativo alla chiarezza delle modalità d'esame si rileva che questa è valutata positivamente dal 87,50% (con il 62,50% degli studenti che lo ritiene decisamente chiaro e il 25% abbastanza chiaro). Quanto alle valutazioni di inadeguatezza, emerge che il 12,50% degli studenti frequentanti considera le modalità di esame poco chiare ma nessuno le ritiene assolutamente non chiare.
La seconda sezione del questionario verte sulle opinioni espresse con riguardo alla docenza, la quale risulta nel complesso valutata positivamente dal 100% degli studenti frequentanti (di cui 75% risponde decisamente positivo e il 25% abbastanza).
Con riferimento agli aspetti della docenza indagati, il 100% ritiene che il docente sia effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (di questi il 75% esprime parere decisamente positivo e il 25 % abbastanza positivo).
Sotto il profilo dell'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, si rileva nell'insieme che il 75% degli intervistati esprime una valutazione positiva (di cui il 37,50% decisamente positiva e il 37,50% abbastanza positiva), mentre il 12,50% esprime una valutazione abbastanza negativa e la medesima percentuale assolutamente negativa.
Infine, Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto l'insegnamento è valutato positivamente dall'87,50% degli studenti che hanno risposto al questionario (62,50% e 25%), mentre il 12,50% ha dato una risposta abbastanza negativa e nessuno decisamente negativa.
Va da ultimo considerato che l'efficacia del percorso formativo percepita dagli studenti viene annualmente discussa in Consiglio di Dipartimento con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti. I Coordinatori di Corso di Studio e i rispettivi GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso e a ciascun insegnamento o modulo di insegnamento. Infine, adottano misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che presentino delle criticità. Oltre alla compilazione dei questionari, gli studenti possono evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.). Il sito del Dipartimento contiene un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-giurisprudenza

Opinioni dei laureati

I dati riguardanti la soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati sono annualmente pubblicati dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea. Più specificamente, le schede dettagliate concernenti l'indagine sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati sono state esaminate con attenzione e discusse dal Consiglio di Dipartimento, con la partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti.
Il quadro che ne emerge restituisce complessivamente un buon livello di apprezzamento del Corso di Studio. Gli indicatori relativi all'organizzazione del carico di studio e degli esami, la frequenza delle lezioni e il rapporto con i docenti e le strutture rappresentano in linea generale risultati positivi, pur non mancando margini di miglioramento, in particolare con riguardo alla condizione occupazionale dei laureati, ove si registrano dati non sempre confortanti.
Quanto al dato relativo alla frequenza delle lezioni, solo il 35,3% dei laureati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti. Il dato è inferiore a quello relativo alla classe totale degli Atenei, che si attesta sul 42,9%; è, invece, quasi perfettamente in linea con il dato che si registra nella classe "Sud e isole" (35,1%).
Registra un miglioramento il dato relativo al carico didattico. Il 44,1% dei laureati ritiene il carico decisamente adeguato alla durata del corso di studio; si tratta di una percentuale superiore sia al dato nazionale, sia a quello relativo alla classe "Sud e isole" (rispettivamente 41,2% e 41,3%). Il miglioramento è imputabile anche all'attivazione del servizio "SOS esami" da parte dell'Area Orientamento e Placement, che ha permesso agli studenti di gestire al meglio i carichi didattici relativi a ciascun esame.
Ottimo il dato che si registra in relazione all'organizzazione degli esami, ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente dal 55,9% dei laureati. Un valore marcatamente superiore sia alla classe totale degli Atenei (40,6%), sia alla classe "Sud e isole", che registra un dato di poco inferiore a quello nazionale (40,2%). Di poco superiore al dato nazionale quello relativo ai rapporti con i docenti, ritenuti soddisfacenti dal 29,4% dei laureati, a fronte di una percentuale pari al 27,6% per la classe totale degli Atenei e del 31,9% (pertanto di poco superiore) per la classe "Sud e isole". Ottimo il dato relativo al gradimento del corso di laurea: è decisamente soddisfatto il 58,8% dei laureati; la percentuale risulta apprezzabile in particolare se comparata al dato nazionale (47,9%) e a quello della classe "Sud e isole" (48,5%).
Ragguardevole anche la percentuale relativa all'utilizzo delle aule, giacché la totalità dei laureati che hanno risposto al questionario ha dichiarato di aver fruito delle aule e il 50% di essi ritiene che le stesse siano "sempre o quasi sempre adeguate". Decisamente più basso il dato che si registra nella classe totale degli Atenei (35,9%) e nella classe "Sud e isole" (40,4%). Di poco superiore al valore nazionale quello che si registra con riguardo all'adeguatezza delle postazioni informatiche da un lato, e delle attrezzature per le attività laboratoriali dall'altro (rispettivamente 66,7% e 37,5%, a fronte del 62,9% e 35,1%); ma non va sottaciuta la percentuale di fruizione, che è invece marcatamente superiore rispetto al dato nazionale (rispettivamente 61,8% e 70,6%, a fronte del 53,2% e 55,8%). Le percentuali sono parimenti superiori anche a quelle fatte registrare dalla classe "Sud e isole", sia per quanto riguarda la fruizione delle postazioni informatiche (61,8% contro 55,2%) e delle attrezzature per altre attività didattiche (70,6% contro 64,9%), sia per quanto concerne la loro adeguatezza (66,7% contro 59,5% per le postazioni informatiche; 37,5% contro 35,7% per le attrezzature).
Di sicuro rilievo il valore che si registra in relazione al gradimento dei servizi bibliotecari: esprime valutazione 'decisamente positiva' il 61,8% dei laureati, a fronte di una percentuale decisamente più bassa sia per quanto concerne gli altri Atenei (49,8%) sia per quanto concerne la classe 'Sud e isole' (44,1%).

Permangono delle difficoltà con riguardo al tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo, la cui percentuale rimane eccessivamente bassa (40,5%) sia rispetto al dato nazionale (61,9%), sia con riguardo alla percentuale che si registra per la classe “Sud e isole” (48,6%). Da questo punto di vista, occorrerebbe ulteriormente implementare e migliorare il servizio di Peer Career Advisors istituito in seno al Career Development Center. Non è confortante nemmeno il tasso di occupazione a cinque anni dalla laurea, che si attesta di nuovo su un dato inferiore a quello nazionale (85% a fronte del 91,6%) e a quello della classe 'Sud e isole' (85% a fronte dell'88,7%). Più in generale, pertanto, occorrerebbe rafforzare i percorsi di inserimento lavorativo e di orientamento post-laurea attraverso la creazione di ulteriori canali di comunicazione tra laureandi e mercato del lavoro.
Migliore rispetto al dato nazionale è quello relativo all'impiego delle competenze acquisite con la laurea a tre anni dal conseguimento del titolo (76,5% a fronte del 68,8% nazionale e del 69,7% della classe “Sud e isole”).
Risulta ancora contenuta la retribuzione mensile netta a un anno dalla laurea, pari a 876 euro contro i 1.156 euro del dato nazionale e i 1.081 euro della media 'Sud e Isole'. Il valore mostra un lieve incremento a tre anni dal titolo, pur mantenendosi inferiore di circa 150 euro rispetto ai due parametri di riferimento. È invece in linea con tali confronti la valutazione sulla soddisfazione lavorativa.
Tali evidenze vanno tuttavia lette nel contesto economico locale: la provincia di Foggia registra infatti tassi di disoccupazione particolarmente elevati, superiori sia alla media nazionale sia a quella del Mezzogiorno.
È invece ampiamente positivo il giudizio complessivo sul percorso universitario: il 76,5% dei laureati si riscriverebbe al medesimo Corso di studio, a fronte di una media nazionale del 73,5% e di un valore dell'area 'Sud e Isole' pari al 72,3%.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-giurisprudenza

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita, aggiornati al 28 marzo 2026, sono frutto dell’osservazione dei dati statistici degli studenti, dando particolare attenzione alla numerosità, alla provenienza, al loro percorso lungo gli anni del corso e alla durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo.
Partendo dai dati in ingresso, si può osservare che il numero di avvii di carriera al primo anno è stabile (con 129 unità); nello stesso senso anche il dato relativo agli immatricolati puri (con una flessione di 7 unità rispetto al precedente anno, per un totale di 115); si confermano numeri più bassi rispetto alla media nazionale e a quella dell’area geografica di riferimento.
Quanto al numero di iscritti, anche in questo caso si registra una sostanziale stabilità con una leggera flessione rispetto all’anno precedente (622), come per gli iscritti regolari ai fini del CSTD (450); una tendenza negativa, invece, si osserva rispetto agli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (273 nel 2025 contro i 350 del 2024); questi numeri sono al di sotto della media nazionale, seppure in linea con quella geografica. Si deve però constatare che, in merito al dato del numero di iscritti, il trend generale è di una considerevole flessione delle iscrizioni su tutto il territorio nazionale.
Relativamente alla percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni, la tendenza è bassa, con un dato del 3,9% nel 2025; lievemente al di sotto della media di area (4,8%) e non comparabile con quella nazionale (19,4%).
Passando ai dati di percorso, si registrano risultati di vario tenore.
La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare ha subito un decremento rispetto al 2023 (30,4% anziché 40,9%, ritornando ai livelli del 2022). Rimane comunque un dato inferiore sia rispetto a quello nazionale sia rispetto a quello dell'area sud e isole.
Quanto alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, si è avuto un lieve decremento (dal 48,8% del 2023 al 44% del 2024), che avvicina tale prestazione a quella media geografica (48%), ma restando inferiore a quella nazionale (56,4%).
Relativamente alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, continua a registrarsi la tendenza positiva già censita l’anno precedente (74,6%), ponendosi su un piano leggermente superiore rispetto sia alla media di area (73,3%) e di poco inferiore a quella nazionale (77,1%).
Anche in relazione alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno si registra un dato positivo (63,1%), in linea sia con la media di area (60,6%) sia con la media nazionale (66,6%).
Stessa valutazione anche per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: 63,1% nel 2024; media di area 60,7%; media nazionale 65,9%.
Quanto alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, il dato del 2024 (22,1%) è decisamente inferiore rispetto al dato del 2023 (36,3%); in questo caso, il dato è inferiore rispetto a quello di area (35,2%) e nettamente inferiore rispetto a quello nazionale (44,3%).
Dati praticamente identici anche per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.
Relativamente al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), il dato del 2024 (12,2) è leggermente in crescita rispetto al 2023 (11,9), non troppo distante da quelli di area (15,5) e con un intervallo maggiore rispetto a quello nazionale (19,1).
Invece, in relazione alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, il dato del 2025 si conferma perfetto (100%), tanto da essere leggermente più alto delle medie di area e nazionale.
Relativamente alle ore di docenza, i dati del 2024 sono i seguenti:
• Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, 87,5%;
• Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, 98%;
• Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza, 98%.
Si tratta di dati più alti rispetto al 2023 e altresì superiori rispetto alle medie di area e nazionale.
Relativamente al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), poi, il dato del 2024 è sostanzialmente analogo a quello del 2023 (23,5 anziché 23,2), ma ancora inferiore rispetto alle medie di area e nazionale.
Invece, il dato relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) conferma il trend già positivo dell’anno precedente, dove era nettamente più elevato nel 2023 (42,3) rispetto al 22,9 del 2022, e attestatosi nel 2024 a 47,4; tale dato conferma la sua superiorità rispetto alla media di area (28) e nazionale (33,4).
Sempre in tema di dati di percorso va considerata la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, che nel 2024 ha confermato un trend in leggera flessione (4,1%), leggermente più basso della media di area (5,7%) e nazionale (5,6%).
Quanto alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, poi, il dato del 2024 è diminuito (60,5%) rispetto all’anno precedente (63,4%), ma restando più alto rispetto alla media di area (49,1%) e nazionale (42%).
Passando all’internazionalizzazione, si può osservare che i dati sono quasi tutti positivi, in crescita e anche superiori sia alla media di area sia a quella nazionale, confermando un trend positivo.
Quanto alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, si tratta del 93,9‰.
La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti è invece dell’82‰.
La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero è 434,8‰.
Anche il dato relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero conferma il trend positivo del 2024 di 7,4% (soprattutto rispetto al precedente anno, il 2023, dove la percentuale era 0), attestandosi al 7,8% nel 2025, al di sopra della media di area del 4,3%, sebbene inferiore a quella nazionale di 14,9%.
Occorre, infine, prendere in considerazione i dati in uscita.

Tra i dati più significativi, occorre considerare che la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso nel 2025 è del 52,3%, un dato superiore a quello nazionale (46,7%) e nettamente superiore rispetto a quello di area (31,2%) e in netto avanzamento sia rispetto al 2023 (39,3%) sia al 2024 (46%).
In parte, tale dato è compensato dalla percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso, che per il 2025 è stato del 72,7%, superiore alla media di area geografica (53,8%) e in linea con quella nazionale (67,4%).
Questi dati vanno ovviamente raccordati con quelli relativi ai laureati.
In particolare, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è piuttosto elevata nel 2024 (91,5%) ed è in linea sia col dato di area (90,2%) sia con quello nazionale (91,7%). Analogamente, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è del 74,5%, in linea sia con quella di area (73,9%) sia con quella nazionale (75,5%).
Questi dati testimoniano una buona qualità del CdS che, però, dal punto di vista occupazionale sconta delle difficoltà legate al contesto sociale e territoriale.
I dati in questione hanno condotto il Dipartimento ad adottare delle azioni correttive, innovando in maniera molto incisiva il CdS, con la riforma che è partita con l'a.a. 2023/2024.
Tra gli aspetti qualificanti della riforma, va considerata la possibilità per gli studenti di adeguare il piano di studi alle inclinazioni e alle aspirazioni lavorative di ciascuno, consentendo loro di decidere come impiegare un ampio numero di cfu. Questa innovazione, per un verso, dovrebbe favorire le immatricolazioni, attraendo i futuri studenti in virtù dell'ampia possibilità di 'personalizzazione' del percorso di studi; per altro verso, dovrebbe incidere sulle prospettive occupazionali, consentendo agli studenti di perseguire una formazione che sia il più possibile calibrata alle loro aspirazioni lavorative.
In secondo luogo, si è previsto al I anno di corso l'istituzione di un laboratorio di metodologia dello studio del diritto, che dovrebbe facilitare l'accesso degli studenti alla formazione universitaria e il perseguimento in modo efficiente degli obiettivi formativi.
Inoltre, si sono redistribuiti gli insegnamenti nell'arco degli anni, anche alla luce delle performance degli studenti negli anni precedenti, così da rendere più equilibrato il carico didattico dal punto di vista quantitativo e qualitativo; anche questa modifica dovrebbe favorire il regolare percorso di studi.
Infine, va segnalata la possibilità per gli studenti di accedere ai tirocini nella parte conclusiva del loro percorso di studi, così da favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.
Come si è detto, la riforma ha preso il via nell'a.a. 2023/2024, sicché, i suoi effetti saranno valutabili solo nei prossimi anni; nondimeno, il Dipartimento attua continuamente attività di monitoraggio, di carattere formale e informale, così da valutare anche in itinere gli effetti della riforma e - se necessario - adottare tempestivamente delle misure correttive.
Va poi considerato che si sta operando un monitoraggio degli studenti che non sostengono o non superano gli esami; questa attività ha lo scopo di individuare gli studenti a maggiore rischio di abbandono o inattivi oppure, ancora, in ritardo con il perseguimento del numero di CFU normalmente previsti, così da consentire di contattarli in maniera mirata al fine di coinvolgerli sia nelle attività di tutoraggio disciplinare, sia attraverso il supporto dei PCA. A tale scopo si è investita la segreteria didattica dell'attività di monitoraggio nonché di quella successiva di primo contatto con gli studenti in questione, sono stati allertati i tutor disciplinari e si è chiesto il fattivo supporto da parte dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e delle associazioni studentesche.
Inoltre, d'accordo con il delegato del Dipartimento all'orientamento e dopo discussione in Commissione orientamento, si è deciso di svolgere una serie di attività di orientamento in itinere che coinvolgano figure professionali analoghe a quelle cui i laureati del CdS possono aspirare. Tali attività dovrebbero favorire una scelta più consapevole su come strutturare il percorso formativo, anche alla luce della riforma del CdS, che amplia i margini di CFU a scelta degli studenti. Peraltro, tali attività dovrebbero essere efficaci anche come forma di orientamento in uscita e, ove aperto anche agli studenti delle scuole medie superiori (ipotesi pure discussa in seno alla Commissione), come orientamento in entrata.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-giurisprudenza

Efficacia Esterna

Sulla base dei dati AlmaLaurea relativi al CdL Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), il quadro occupazionale dei laureati del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia evidenzia un progressivo consolidamento dell'inserimento nel mercato del lavoro con l'aumentare della distanza temporale dal conseguimento del titolo. Il tasso di occupazione risulta infatti pari al 40,5% a un anno dalla laurea, valore inferiore sia alla media del Mezzogiorno (48,6%) sia a quella nazionale (61,9%), ma cresce fino al 78,7% a tre anni e all'85,0% a cinque anni dalla laurea. A cinque anni il divario rispetto al dato nazionale (91,6%) si riduce sensibilmente, mentre risulta sostanzialmente allineato a quello del Mezzogiorno (88,7%), confermando una progressiva stabilizzazione dei percorsi professionali dei laureati.
Significativa continua a essere la partecipazione ad attività di formazione post-laurea, che interessa il 76,2% dei laureati a un anno, il 78,7% a tre anni e l'85,0% a cinque anni dal conseguimento del titolo. Tale dato riflette le peculiarità del percorso di studi in Giurisprudenza, nel quale il tirocinio e il praticantato costituiscono una fase fisiologica dell'accesso alle professioni legali, cui si affiancano percorsi di dottorato, master universitari e altre attività di alta formazione.
Con riferimento ai tempi di inserimento nel mercato del lavoro, il tempo medio intercorrente tra l'inizio della ricerca e il reperimento del primo impiego è pari a 9,7 mesi, sostanzialmente in linea con il dato del Mezzogiorno (9,4 mesi), ma superiore alla media nazionale (7,3 mesi). Anche tale risultato appare riconducibile sostanzialmente alle caratteristiche strutturali del mercato del lavoro.
I dati relativi alla qualità dell'occupazione evidenziano un progressivo miglioramento della posizione professionale dei laureati. A cinque anni dalla laurea il 44,1% degli occupati è inserito con contratto a tempo indeterminato e il 32,4% svolge un'attività autonoma o libero-professionale, dato pienamente coerente con gli sbocchi professionali propri del CdL. Parallelamente aumenta la quota di laureati che esercita professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione, che passa dal 52,9% a un anno all'80,6% a cinque anni dal conseguimento del titolo, confermando la crescente valorizzazione delle competenze maturate nel percorso universitario.
Anche sotto il profilo economico emerge una progressiva crescita della retribuzione mensile netta, che passa da 876 euro a un anno dalla laurea a 1.648 euro dopo tre anni, fino a 1.762 euro a cinque anni. Il dato risulta inferiore sia alla media del Mezzogiorno sia, soprattutto nella fase iniziale della carriera, a quella nazionale. Tali differenze appaiono tuttavia, ancora una volta, strettamente connesse alle caratteristiche del tessuto economico-produttivo del territorio e ai tempi di consolidamento delle professioni giuridiche, nelle quali la crescita reddituale tende a manifestarsi in modo progressivo. Appare doveroso sottolineare come si rilievi una discriminazione di genere sotto il profilo retributivo in tutti i periodi considerati.
Particolarmente incoraggianti risultano invece gli indicatori relativi alla coerenza tra formazione universitaria e attività lavorativa. La quota di occupati che dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso universitario cresce dal 52,9% a un anno al 76,5% a cinque anni dalla laurea, valore superiore sia alla media del Mezzogiorno (69,7%) sia a quella nazionale (68,8%). Analogamente, il 73,5% dei laureati giudica molto adeguata la formazione ricevuta, mentre nell'86,7% dei casi la laurea viene considerata efficace o molto efficace nello svolgimento dell'attività lavorativa.
Nel complesso, i dati confermano una buona efficacia esterna del CdL. Se, da un lato, gli indicatori occupazionali e retributivi risentono ancora delle criticità strutturali del mercato del lavoro del Mezzogiorno e dei fisiologici tempi di accesso alle professioni giuridiche, dall'altro gli indicatori relativi alla qualità dell'occupazione, all'utilizzo delle competenze acquisite e all'efficacia della laurea risultano particolarmente positivi e testimoniano la capacità del Corso di formare laureati in possesso di competenze effettivamente spendibili nel mercato del lavoro.
In tal senso si confermano importanti gli sforzi del Dipartimento volti a sviluppare le iniziative di orientamento in uscita e di placement, rafforzando le collaborazioni con Ordini professionali, associazioni di categoria, enti pubblici, imprese e studi professionali, al fine di favorire un più rapido e qualificato inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Parallelamente si auspica la prosecuzione delle attività di orientamento in itinere e il potenziamento dei percorsi di tirocinio curriculare ed extracurriculare, con l'obiettivo di consolidare il raccordo tra formazione universitaria e mondo delle professioni e di accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto professionale.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-giurisprudenza

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il piano di studi del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza non prevede tirocini obbligatori. Ciononostante, con la sua revisione, si è previsto un congruo numero di cfu che gli studenti possono impiegare in un'attività di tirocinio o in altra attività formativa. In questa prospettiva infatti il Regolamento Didattico (2024/2025) stabilisce che nel corso del quinto anno lo studente "avrà a disposizione un congruo numero di cfu da impiegare in una attività di tirocinio o altra attività formativa, concretantesi in corsi brevi, anche in lingua inglese, tenuti dai docenti del Dipartimento o da visiting professors, o in corsi professionalizzanti in collaborazione con esperti dei settori culturali e professionali interessati" (art. 2). Inoltre, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento "l'offerta di tali attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso e l'eventuale contatto con professionisti e datori di lavoro, è differenziata per ciascun percorso prescelto".
Tuttavia, dal momento che la riforma è entrata in vigore nell'a.a. 2023/2024 e tali attività sono previste nella parte finale del percorso di studi, è prematura ogni valutazione in merito ai tirocini.
Resta fermo che consultazioni con i soggetti interessati - anche in maniera informale - sono comunque in atto, al fine di consentire, per un verso, di individuare i partner per le attività di tirocinio che gli studenti dovessero scegliere e, dall'altro, per porre le basi per sviluppare le future attività di monitoraggio.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-giurisprudenza

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Nel sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza nel mese di gennaio è presentata al Dipartimento la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, sulla quale si svolge nello stesso mese una riunione del Consiglio di Dipartimento, tendenzialmente monotematico, al fine di discutere i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.
Quindi nel mese di marzo il CdS valuta le schede d'insegnamento.
Sulla base di tali primi dati, il Gruppo di Assicurazione della Qualità procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo-CdS, nella sua prima fase.
Nel mese di giugno, pervenuti dall'Anvur i dati del cruscotto, si procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico.
Il CdS procede nel mese di luglio al monitoraggio dell'efficacia della didattica, verificando l'adeguatezza e completezza di calendario esami, orario lezioni, tutorato, ecc.
Nel mese di settembre si procede alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, e analizzati i dati, viene compilata la SUA-CdS nella sua seconda fase.
A ottobre il Consiglio di Dipartimento approva l'offerta formativa per l'a.a. seguente, eventualmente procedendo a modificare l'ordinamento didattico ove l'iter precedente abbia evidenziato criticità o possibili miglioramenti.
Al fine di rispettare la programmazione delle proprie attività, il Gruppo di assicurazione della qualità si riunisce nei mesi di marzo, giugno e settembre.
Gruppo di Assicurazione della Qualità Composizione è composto da:
- Presidente/Coordinatore del CdS;
- almeno uno studente del CdS (la componente studentesca deve essere diversa da quella presente nella CPDS e viene designata dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio del CdD;
- da altri docenti il cui numero è a discrezione del Consiglio del CdS/Consiglio di Dipartimento;
- da almeno un componente del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di afferenza del settore didattica.
I compiti/funzioni ad esso riferibili possono essere riassunti come segue:
- Garantisce la corretta compilazione della scheda SUA- CdS tenendo presente le informazioni previste nei Rapporti di Riesame;
- assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione;
- provvede alla compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale e alla stesura del Rapporto di Riesame ciclico individuando adeguate azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando:
•i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS;
• le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini;
• il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo;
• i suggerimenti formulati dal NVA e della CPDS;
- verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.
Inoltre la struttura organizzativa per l'attuazione della Politica per la Qualità e per l'AQ di CdS prevede che il GAQ CdS si coordini e confronti con i seguenti Attori a vario titolo coinvolti nel processo AQ: Direttore di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento (CdD); Presidente/Coordinatore del CdS; Consiglio di Corso di Studio (laddove presente).

Pdf inserito: D2 D3 GIURI.pdf

Riesame annuale

Il GAQ del CdS si riunisce periodicamente, a seguito di regolare convocazione, in modalità telematica sincrona o asincrona e/o in presenza. I lavori di ciascuna riunione vengono riportati in un apposito verbale che viene poi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
Di norma nella riunione di febbraio/marzo il GAQ analizza la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti.
Nella riunione di giugno/luglio il GAQ analizza i dati provenienti dal cruscotto ANVUR, in particolare quelli contenuti nella scheda analitica del CdS attivo nell'anno di riferimento.
Nella riunione di settembre viene redatta una bozza della scheda di monitoraggio e l'eventuale Rapporto di Riesame ciclico, con indicazione delle azioni correttive necessarie.
Nella riunione di ottobre, sulla base del rapporto di riesame ciclico dell'a.a. precedente, viene monitorato il compimento delle azioni correttive ivi previste. Si procede, inoltre, all'analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione.
Infine, nella riunione di novembre si esaminano i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità, si revisiona il progetto di Scheda di monitoraggio e Rapporto di riesame ciclico, redatto a settembre. Tali documenti così revisionati sono inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Pdf inserito: RIESAME.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità